



EUROPE DIRECT
Basilicata

euro-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

Erasmus+

Youth

Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 14
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 24
BANDI INTERESSANTI	pag. 28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 41
I NOSTRI SPECIALI	pag. 43

CANDIDATURE

DAL 2/10-16/10

**ALLARGA
I TUOI
ORIZZONTI**

#DiscoverEU



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

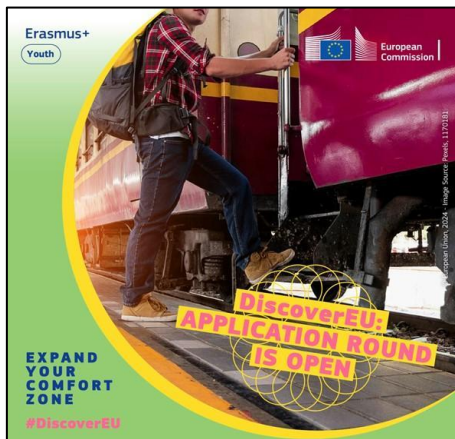
NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione distribuirà ai giovani 35 500 pass di viaggio DiscoverEU gratuiti	3
2. Partenariati internazionali sostenibili con un approccio Team Europa	4
3. Attuazione del regolamento dell'UE sulla deforestazione	5
4. Dichiarazione internazionale sulla lotta alla resistenza antimicrobica.....	7
5. Oltre un centinaio di imprese sottoscrivono impegni nell'ambito del patto dell'UE per l'IA	8
6. Gli europei si stanno adoperando per risparmiare energia e adottare l'energia pulita	9
7. Mezzo milione di posti di lavoro protetti dall'attività di difesa commerciale dell'UE nel 2023	10
8. Sostegno agli agricoltori colpiti da eventi meteorologici avversi.....	11
9. #ThinkB4UClick: Mese europeo della sicurezza informatica.....	12
10. La Commissione limita l'uso di un sottogruppo di sostanze chimiche PFAS.....	12
11. Eurodesk lancia la quarta edizione dello Youth Info Survey!.....	13
CONCORSI E PREMI	13
12. Concorso di scrittura Blue Europe 2024-2025 “Denis de Rougemont”	13
13. NarrAzioni: Concorso nazionale per nuovi autori di fumetti	14
14. “Time to Move 2024”: opportunità per i giovani sulla Mobilità Europea e concorsi a premi.....	14
15. Creazione del marchio “Biologico italiano”	15
16. Concorso: “Italian Game 2025”, per la tutela e la valorizzazione del Made in Italy	15
17. Premio “Non Sprecare”	16
STUDIO E FORMAZIONE	16
18. "A Scuola di OpenCoesione" online il bando per la dodicesima edizione 2024/2025	16
19. Si può fare di più: premio per la migliore tesi di laurea sullo sviluppo sostenibile.....	17
20. Borse di studio per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	17
21. Tirocini presso il Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC).....	18
22. Tirocini Schuman presso il Parlamento Europeo	18
23. Tirocinio presso il Mediatore Europeo	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	19
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	23
25. Offerte di lavoro in Europa	23
26. Offerte di lavoro in Italia	25
BANDI INTERESSANTI	27
27. BANDO – Al via il terzo bando dell’Iniziativa Urbana Europea.....	27
28. BANDO – Intesa Sanpaolo: focus su donne, giovani e divario educativo e digitale	28
29. BANDO – Compagnia di San Paolo supporta lo sviluppo organizzativo del terzo settore	28
30. BANDO – “Enabling City Transformation” di NetZeroCities	29
31. BANDO – Bando Con i Bambini su 15 territori vulnerabili.....	30
32. BANDO – Regione Piemonte per l’Africa sub-sahariana	31
33. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”	32
34. BANDO – AICS AGROPEC in Niger	33
35. BANDO – Ecosistemi culturali al Sud Italia	33
36. BANDO – AICS 2024 del Fondo Globale	34
37. BANDO – Programma AMAZONIA+ in America Latina	35
38. BANDO – Team Europe Initiative su formazione professionale in Africa	35
39. BANDO – 4 milioni per l’economia circolare al Sud	36
40. BANDO – Supporto a progetti per la gestione delle acque nei paesi del Mediterraneo	37
41. BANDO – Enabel su salute e diritti sessuali e riproduttivi in Burkina Faso	37
42. BANDO – Per progetti di rilevanza nazionale del Terzo settore.....	38
43. BANDO – Aggiornamento bandi Agenzie Nazioni Unite	38
44. Connecting Spheres contro la violenza di genere	39
45. Al via il bando del Progetto P.O.W.E.R.	40
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	40
46. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	40
47. È tempo di report intermedio per il progetto WARRIOR	41
I NOSTRI SPECIALI	42
48. Meeting finale a Linz in Austria per il progetto “RESCUE”.....	42
49. Ultimo meeting a Bonn del progetto “Gli orchi esistono solo nelle favole”	42
50. Training a Bonn per il progetto “EQUAL SciTech”	42
51. Azione comune di cittadinanza ambientale giovanile realizzata a Linz in RESCUE	43

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissione distribuirà ai giovani 35 500 pass di viaggio DiscoverEU gratuiti

A partire dalla prossima primavera, migliaia di diciottenni avranno l'opportunità di esplorare l'Europa senza alcun costo. La Commissione ha aperto il 2 ottobre le candidature per l'ultima tornata dell'iniziativa DiscoverEU.

Sono disponibili un totale di 35.500 pass di viaggio. Per qualificarsi, i giovani nati tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2006 devono prima rispondere a un quiz composto da cinque domande sull'UE e da un'ulteriore domanda sul [Portale europeo per i giovani](#). I candidati saranno classificati in base



alle loro risposte e i pass di viaggio saranno distribuiti in base a questa classifica. L'invito è aperto ai giovani dell'Unione europea e dei paesi associati al programma Erasmus+, tra cui Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia. L'invito è aperto **fino al 16 ottobre alle 12:00 CET**. I candidati prescelti avranno l'opportunità di viaggiare in tutta Europa per un massimo di 30 giorni tra il 1o marzo 2025 e il 31 maggio 2026. Possono pianificare i propri percorsi o ispirarsi a quelli esistenti, come la "Sentirsi bene", che si concentra sulla salute fisica e mentale durante il viaggio. I partecipanti possono inoltre trarre ispirazione dall'itinerario culturale DiscoverEU, un'iniziativa dell'Anno europeo dei giovani 2022 che collega varie destinazioni culturali con particolare attenzione all'architettura, alla musica, alle

belle arti, al teatro, alla moda e al design. Possono visitare le Capitali europee della cultura, i siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, i siti del marchio del patrimonio europeo o i luoghi del marchio Access City Award, che sono città che concentrano i loro sforzi per diventare più accessibili per le persone con disabilità. Oltre al pass di viaggio gratuito, i partecipanti riceveranno anche una carta sconto con oltre 40.000 offerte su trasporti pubblici, cultura, alloggio, cibo, sport e altri servizi. Inoltre, le agenzie nazionali Erasmus+ organizzano riunioni informative prima della partenza e Meet-up DiscoverEU, programmi di apprendimento della durata da uno a tre giorni. È disponibile un sostegno speciale per i partecipanti con disabilità o condizioni di salute, in linea con l'attenzione del programma Erasmus+ all'inclusione sociale. L'azione [DiscoverEU per l'inclusione](#) consente alle organizzazioni che lavorano con i giovani con minori opportunità di richiedere sovvenzioni, fornendo un sostegno supplementare ai partecipanti, come finanziamenti supplementari e la possibilità di viaggiare con gli accompagnatori. Mentre DiscoverEU incoraggia gli spostamenti sostenibili in treno, sono disponibili disposizioni speciali per i giovani delle regioni ultraperiferiche, delle contee e dei territori d'oltremare, delle zone remote e delle isole.

➔ Contesto

La Commissione ha lanciato DiscoverEU nel giugno 2018 a seguito di un'azione preparatoria del Parlamento europeo. Ora è integrato nel programma Erasmus+ 2021-2027. Dal 2018, oltre 1,3 milioni di candidati hanno richiesto 319.000 pass di viaggio disponibili. Alla domanda sulle loro esperienze, il 93 % degli intervistati ha dichiarato che prevede di viaggiare più spesso in treno a seguito della propria esperienza con DiscoverEU. Per molti, era la prima volta che viaggiavano senza genitori o adulti accompagnatori, e la maggioranza ha dichiarato di provare un maggiore senso di indipendenza. Oltre due terzi hanno dichiarato che non sarebbero stati in grado di finanziare il loro pass di viaggio senza DiscoverEU. L'esperienza DiscoverEU ha consentito ai giovani di comprendere meglio le culture e la storia europee, migliorando nel contempo le loro competenze linguistiche. I partecipanti sono invitati a diventare ambasciatori DiscoverEU per sostenere l'iniziativa. Il gruppo Facebook ufficiale #DiscoverEU, in cui i giovani viaggiatori possono connettersi e condividere esperienze e suggerimenti, conta attualmente più di 102.000 membri.



(Fonte: Commissione Europea)

2. Partenariati internazionali sostenibili con un approccio Team Europa

Il 2 ottobre la Commissione europea ha adottato una comunicazione dal titolo "Costruire partenariati internazionali sostenibili come Team Europa", che fa il punto sui progressi compiuti nell'ambito dei partenariati internazionali.

Negli ultimi cinque anni l'UE ha rinnovato il suo modello di cooperazione in risposta all'evoluzione del panorama geopolitico e geoeconomico e alle sfide globali, visti in particolare i progressi sempre più insufficienti registrati nel conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'UE ha abbandonato la vecchia dinamica donatore-beneficiario a favore di partenariati che siano reciprocamente vantaggiosi, apportino benefici alle popolazioni locali e rafforzino la resilienza sia interna che esterna. Tale approccio è stato integrato nella strategia di investimento Global Gateway, varata nel 2021. Investendo in partenariati, l'UE è alla ricerca di un posizionamento proprio in uno scenario internazionale sempre più difficile. Nel contesto della pandemia di COVID-



19, le istituzioni dell'Unione europea, gli Stati membri e le istituzioni europee di finanziamento dello sviluppo hanno per la prima volta promosso risposte congiunte in uno spirito "Team Europa", che da allora è diventato parte integrante del pacchetto di strumenti dell'azione esterna dell'UE e che consente di aumentare la portata, l'impatto e la visibilità delle sue azioni. L'approccio Team Europa, che ha coinvolto anche il settore privato, è stato il meccanismo principale di attuazione della strategia di investimento Global Gateway. Secondo le previsioni, la strategia Global Gateway dovrebbe

mobilitare fino a 300 miliardi di € di investimenti sostenibili pubblici e privati entro il 2027. Tra il 2021 e il 2023 sono stati mobilitati 179 miliardi di € in investimenti nei nostri paesi partner di tutto il mondo, portando avanti 225 progetti faro. Di questi, 50 miliardi di € sono stati mobilitati grazie al sostegno dalla Commissione europea e 129 miliardi di € dagli Stati membri dell'UE, dalla Banca europea per gli investimenti e dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo. La strategia Global Gateway si concentra su cinque priorità, ciascuna sostenuta da progetti concreti in varie regioni. Alcuni esempi:

1. **Clima ed energia:** la strategia Global Gateway sostiene gli investimenti nelle energie rinnovabili e relative infrastrutture, come gli impianti di idrogeno verde in Namibia volti a sfruttare l'energia eolica e solare e le risorse di terre rare. Il partenariato mira a fare della Namibia un leader nel settore dell'energia verde, contribuendo così al conseguimento degli obiettivi climatici globali. L'UE sostiene il piano nazionale di decarbonizzazione della Costa Rica, incentrato sull'elettrificazione dei trasporti pubblici e sulla trasformazione del sargasso da alga nociva a risorsa economica, attraverso la ricerca e la cooperazione in settori quali la cosmesi e la produzione di biomassa nel bacino dei Caraibi.
2. **Transizione digitale:** l'UE ha introdotto 5 pacchetti per l'economia digitale per promuovere una crescita digitale antropocentrica. Un esempio degno di nota è il programma di osservazione della Terra Copernicus nelle Filippine, che utilizza dati satellitari per la gestione del rischio di catastrofi e aiuta a migliorare le infrastrutture di connettività. L'UE ha inoltre inaugurato l'alleanza digitale UE-America latina e Caraibi, volta a promuovere una cooperazione globale in materia di transizione digitale, compreso il dialogo politico sulla cibersicurezza.
3. **Connettività dei trasporti:** per migliorare le infrastrutture e i quadri normativi, l'UE si è impegnata a sostenere progetti su vasta scala come il corridoio di trasporto transcaspico e il corridoio Lobito che potenzieranno le rotte commerciali tra l'Europa, l'Asia e l'Africa. Il corridoio Lobito migliorerà i collegamenti dal porto di Lobito in Angola alla Repubblica democratica del Congo e allo Zambia, mentre il progetto transcaspico rafforzerà il ruolo dell'Asia centrale come polo di connettività.
4. **Salute:** la strategia globale dell'UE in materia di salute mira a rafforzare i sistemi sanitari e le catene di approvvigionamento farmaceutico, a garantire una salute migliore e a prevenire le minacce per la salute. Ad esempio, l'iniziativa Team Europa sui vaccini e i medicinali migliora l'accesso ai vaccini e all'assistenza sanitaria in Africa, anche attraverso la creazione di capacità locali di produzione, cruciali per rafforzare la resilienza di fronte alle sfide sanitarie globali.
5. **Istruzione e Ricerca:** l'UE ha incrementato gli investimenti nell'istruzione, che sono passati dal 7% al 13%, con una grande attenzione per la parità di genere e la formazione degli insegnanti. L'iniziativa regionale per gli insegnanti in Africa affronta il problema rappresentato dai 15 milioni

di insegnanti che serviranno da qui al 2030 per conseguire l'istruzione primaria e secondaria universale.

La comunicazione adottata il 2 ottobre ricorda altresì l'impegno dell'UE in contesti e paesi fragili, impegno che ha come obiettivo principale affrontare le cause all'origine delle condizioni di fragilità e sostenere i bisogni primari e i mezzi di sussistenza delle popolazioni, nell'ambito del nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace. L'UE ha moltiplicato gli sforzi per fornire una risposta completa alle cause profonde della migrazione. La dimensione esterna è una componente essenziale del patto sulla migrazione e l'asilo e, in linea con quest'ultimo, l'UE ha intensificato il dialogo con i paesi di origine e di transito. Per sostenere ulteriormente gli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'UE ha rafforzato in misura significativa le collaborazioni multilaterali con attori globali come le Nazioni Unite, il G7/G20 e le istituzioni finanziarie internazionali per definire politiche globali. Nell'ambito delle sue priorità, l'UE ha contribuito con finanziamenti sostanziali a iniziative internazionali che promuovono la salute, l'istruzione e l'uguaglianza a livello mondiale, impegnando, ad esempio, 700 milioni di € per il partenariato globale per l'istruzione (2021-2027), 427 milioni di € per il Fondo per le pandemie e 300 milioni di € per Gavi, l'alleanza per i vaccini, per ampliare l'accesso ai vaccini nelle nazioni più povere. Un altro risultato cruciale è stato l'accordo di Samoa, firmato nel novembre 2023, con gli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico per rafforzare la cooperazione dell'UE con queste regioni. L'accordo contribuisce a confermare il ruolo dell'UE quale difensore della gioventù, dell'uguaglianza, della parità di genere e dei diritti umani.

(Fonte: Commissione Europea)

3. Attuazione del regolamento dell'UE sulla deforestazione

La Commissione ha pubblicato il 2 ottobre ulteriori documenti di orientamento e un quadro di cooperazione internazionale più solido per sostenere le parti interessate a livello mondiale, gli Stati membri e i paesi terzi nei loro preparativi per l'attuazione del regolamento dell'UE sulla deforestazione.

Alla luce dei riscontri ricevuti dai partner internazionali sullo stato dei preparativi, la Commissione propone inoltre di concedere alle parti interessate più tempo per prepararsi. Se approvata dal Parlamento europeo e dal Consiglio, renderebbe la legge applicabile il 30 dicembre 2025 per le grandi imprese e il 30 giugno 2026 per le microimprese e le piccole imprese. Poiché tutti gli strumenti di attuazione sono tecnicamente pronti, i 12 mesi supplementari possono fungere da periodo di introduzione graduale per garantire un'attuazione corretta ed efficace. Gli orientamenti presentati il 2 ottobre forniranno maggiore chiarezza alle imprese e alle autorità di contrasto per facilitare l'applicazione delle norme, in aggiunta al costante sostegno della Commissione alle parti interessate dall'adozione della legge. Allo stesso tempo, la Commissione riconosce che, tre mesi prima della data di attuazione prevista, diversi partner mondiali hanno ripetutamente espresso preoccupazione per il loro stato di preparazione, da ultimo durante la settimana dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York. Inoltre, anche lo stato dei preparativi tra le parti interessate in Europa è disomogeneo. Mentre molti si aspettano di essere pronti in tempo, grazie a preparativi intensivi, altri hanno espresso preoccupazione. Dato il carattere innovativo dell'EUDR, il calendario rapido e la varietà delle parti interessate internazionali coinvolte, la Commissione ritiene che un ulteriore periodo di 12 mesi per introdurre gradualmente il sistema sia una soluzione equilibrata per aiutare gli operatori di tutto il mondo a garantire un'attuazione agevole fin dall'inizio. Con questo passo, la Commissione mira a fornire certezze sulla via da seguire e a garantire il successo dell'EUDR, che è fondamentale per affrontare il contributo dell'UE alla pressante questione globale della deforestazione. La proposta di proroga non mette in alcun modo in discussione gli obiettivi o la sostanza della legge, come concordato dai colegislatori dell'UE.



Ulteriori orientamenti per un'attuazione efficace e pragmatica

I documenti di orientamento presentati il 2 ottobre confermano l'impegno della Commissione a fornire un riferimento ai recenti sforzi di collaborazione, con il coinvolgimento delle parti interessate e delle autorità competenti, per contribuire a garantire un'interpretazione uniforme del diritto. I

settori chiave trattati comprendono dettagli sulle funzionalità del sistema informativo, aggiornamenti sulle sanzioni e chiarimenti su definizioni critiche quali "degrado forestale", "operatore" nell'ambito di applicazione della legge e "immissione sul mercato". Vi sono inoltre ulteriori orientamenti sugli obblighi di tracciabilità. Gli orientamenti sono suddivisi in 11 capitoli che coprono una vasta gamma di questioni quali i requisiti di legalità, i tempi di applicazione, l'uso agricolo e i chiarimenti sulla definizione del prodotto. Tutti questi sono supportati da scenari tangibili. Inoltre, l'ultima FAQ, anch'essa pubblicata il 2 ottobre, presenta oltre 40 nuove risposte aggiuntive per rispondere alle domande poste da una vasta gamma di parti interessate provenienti da tutto il mondo. Le microimprese e le piccole imprese beneficiano di un regime più leggero, descritto anche in una nuova [pagina web dedicata](#). [Anche le informazioni per il pubblico sul](#) sito web della Commissione sono state aggiornate e riorganizzate per facilitarne la comprensione da parte di tutti.

Analisi comparativa trasparente dei paesi e intensificazione della cooperazione con i partner internazionali

La Commissione ha pubblicato il 2 ottobre i principi della metodologia che applicherà all'esercizio di analisi comparativa EUDR, che serve a classificare i paesi come a basso, standard o ad alto rischio, al fine di facilitare le procedure di dovuta diligenza degli operatori e consentire alle autorità competenti di monitorare e far rispettare efficacemente la conformità. Seguendo la metodologia applicata, un'ampia maggioranza di paesi in tutto il mondo sarà classificata come "a basso rischio". Ciò darà l'opportunità di concentrare gli sforzi collettivi laddove le sfide della deforestazione sono più acute. Per contribuire a garantire un'agevole attuazione a livello mondiale, la Commissione e il Servizio europeo per l'azione esterna presentano un quadro strategico per l'impegno di cooperazione internazionale sul regolamento dell'UE sulla deforestazione. Individua cinque settori d'azione prioritari, come il sostegno ai piccoli proprietari terrieri, otto principi chiave, come un approccio incentrato sui diritti umani, e diversi strumenti di attuazione, tra cui il dialogo e il finanziamento. Questo quadro globale mirerà a promuovere una transizione giusta e inclusiva



verso catene di approvvigionamento agricolo a deforestazione zero che non lascino indietro nessuno. Mentre l'UE intensificherà ulteriormente il dialogo e il sostegno, il successo del partenariato dipenderà anche dall'impegno dei partner dell'UE a conseguire gli obiettivi globali per arrestare la deforestazione.

Completamento del sistema informatico dedicato

Il sistema informativo in cui le imprese registreranno le loro dichiarazioni di dovuta diligenza è pronto per iniziare ad accettare le registrazioni all'inizio di novembre e per la piena operatività a dicembre. Gli operatori e i commercianti saranno in grado di registrare e presentare dichiarazioni di dovuta diligenza anche prima dell'entrata in vigore della legge. Dal momento che i test pilota del sistema con 100 società sono stati condotti a gennaio, la Commissione ha messo in atto diverse misure aggiuntive, tra cui: creazione di un unico punto di contatto per il supporto informatico delle parti interessate; sviluppo di un'interfaccia che consenta connessioni machine-to-machine al sistema, senza la necessità di inserimento manuale dei dati; più di 250 stakeholder privati stanno sviluppando questa funzionalità dalla loro parte; supporto per testare i file di geolocalizzazione delle parti interessate e fornire feedback; video e istruzioni dettagliate per l'utente multilingue sul sistema; formazione per le parti interessate: la prima sessione si è svolta a Bruxelles il 25 settembre e la formazione online avrà luogo a partire dalla seconda metà di ottobre.

Prossime tappe

Con le azioni annunciate il 2 ottobre, la Commissione ritiene che saranno soddisfatte le condizioni necessarie per un'agevole attuazione:

- Gli ulteriori documenti di orientamento completeranno l'ampio sostegno a disposizione dei produttori, delle organizzazioni commerciali e dei paesi partner nei loro preparativi per l'attuazione del regolamento, mentre la Commissione mantiene l'impegno a proseguire il dialogo e l'impegno se necessario.
- Le imprese e le altre parti interessate sono invitate a completare le loro connessioni, i test e la formazione per l'uso del sistema informatico.
- La Commissione sta intensificando i dialoghi con la maggior parte dei paesi interessati, che confluiranno nella rapida messa a punto del sistema di analisi comparativa per paese mediante una proposta di atto di esecuzione entro il 30 giugno 2025.
- La Commissione invita il Parlamento europeo e il Consiglio ad adottare la proposta di proroga del periodo di attuazione entro la fine dell'anno.



Contesto

Il regolamento dell'UE sulla deforestazione mira a garantire che una serie di beni chiave immessi sul mercato dell'UE non contribuisca più alla deforestazione e al degrado forestale nell'UE e nel resto del mondo. La deforestazione e il degrado forestale sono fattori importanti dei cambiamenti climatici e della perdita di biodiversità, le due principali sfide ambientali del nostro tempo. L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) [stima](#) che 420 milioni di ettari di foresta, un'area più grande dell'Unione europea, siano andati perduti a causa della deforestazione tra il 1990 e il 2020. Sulla base dei tassi di deforestazione del periodo 2015-2020, ogni ora il mondo sta perdendo oltre nove volte la superficie forestale del Bois de la Cambre di Bruxelles, o ogni minuto tre volte la superficie del Parc Léopold che confina con il Parlamento europeo a Bruxelles. I colegislatori hanno adottato la legge nel 2023, con una schiacciante maggioranza sia in Parlamento che in Consiglio. Nell'ambito della preparazione della sua proposta del 2021, la Commissione ha condotto una consultazione pubblica che ha attirato il secondo maggior numero di risposte (quasi 1,2 milioni), con la grande maggioranza dei portatori di interessi a favore di un approccio ambizioso che comprende l'obbligo di dovuta diligenza.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Dichiarazione internazionale sulla lotta alla resistenza antimicrobica

La Commissione accoglie con favore la dichiarazione politica rilasciata ieri all'Assemblea generale delle Nazioni Unite volta a intensificare la lotta contro la resistenza antimicrobica.

In occasione della riunione ministeriale ad alto livello tenutasi a New York, i paesi membri delle Nazioni Unite, compresi gli Stati membri dell'UE, e l'UE si sono impegnati a intraprendere azioni concrete per affrontare la resistenza antimicrobica in tutti i settori, attraverso un approccio "One Health" che riconosce che la salute umana, animale e ambientale è intrinsecamente legata. La dichiarazione è un segnale forte del consenso globale sulla necessità di affrontare questa grave minaccia sanitaria globale, che è stata direttamente responsabile di quasi 1.2 milioni di decessi in tutto il mondo nel 2021 e ha contribuito ad altri 4.7 milioni di decessi nello stesso anno. Si stima che nel 2050 potrebbero esserci più di 2050 milioni di decessi legati a batteri resistenti a livello mondiale, in assenza di interventi urgenti. I leader politici si sono impegnati a favore di una serie di misure per affrontare la resistenza antimicrobica, tra cui il miglioramento della prevenzione, della sorveglianza, del monitoraggio, del finanziamento, dell'accesso, dell'innovazione e della sensibilizzazione. Tra gli impegni contenuti nella dichiarazione figurano: l'obiettivo di ridurre del 10 % il numero di decessi a livello mondiale dovuti alla resistenza antimicrobica batterica entro il 2030.; l'attuazione di piani d'azione nazionali da parte di tutti i paesi per affrontare la resistenza antimicrobica attraverso l'approccio "One Health"; l'istituzione di un gruppo indipendente per un'azione basata su dati concreti contro la resistenza antimicrobica. Il panel, che l'UE contribuirà a finanziare con 2.5 milioni di EUR nel 2025, raccoglierà e consoliderà i dati sulla resistenza antimicrobica e fornirà orientamenti ai responsabili politici di tutto il mondo; l'uso dei quadri esistenti per lo scambio di esperienze e migliori pratiche e per valutare i progressi compiuti nell'attuazione dei piani d'azione nazionali, ispirandosi agli orientamenti scientifici di cui sopra. Le riunioni ministeriali periodiche faranno il punto sui progressi compiuti a livello mondiale; un impegno a ridurre in modo significativo l'uso di antibiotici nel settore agroalimentare entro il 2030; la promozione di finanziamenti sostenibili, con particolare sostegno ai paesi a basso e medio reddito, e la mappatura dei finanziamenti disponibili per la resistenza antimicrobica.



Antecedenti

La resistenza antimicrobica è una delle maggiori minacce per la salute del nostro tempo, mettendo a dura prova i nostri sistemi sanitari. In Europa, 1 infezioni batteriche su 5 sono resistenti agli antibiotici, con una percentuale pari al 40 % in alcuni Stati membri. Inoltre, la resistenza antimicrobica ha un grave impatto economico, che secondo le stime costerà ai soli sistemi sanitari ulteriori 1 miliardi di USD entro il 2050. In Europa il costo attuale stimato della resistenza antimicrobica ammonta a 11.7 miliardi di EUR all'anno in termini di spesa sanitaria e perdita di produttività. A livello dell'UE, la resistenza antimicrobica è una delle principali priorità in materia di sanità pubblica, che si riflette nell'azione intrapresa per affrontarla a tutti i livelli dell'ecosistema. Tra

le principali misure dell'UE per affrontare la resistenza antimicrobica figurano gli obiettivi di riduzione del consumo di antibiotici negli esseri umani, le norme per limitare gli antibiotici nel bestiame, gli investimenti in ricerca e sviluppo per sostenere lo sviluppo di nuovi antibiotici e il rafforzamento del monitoraggio ambientale per evitare che i residui di antibiotici contaminino il suolo e l'acqua. Inoltre, questa settimana la Commissione ha anche lanciato una nuova campagna per promuovere una maggiore consapevolezza della resistenza antimicrobica tra i giovani e affrontare la resistenza antimicrobica attraverso un approccio che coinvolga tutta la società. L'UE è inoltre un convinto sostenitore di una risposta "One Health" più forte alla minaccia della resistenza antimicrobica a livello mondiale.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Oltre un centinaio di imprese sottoscrivono impegni nell'ambito del patto dell'UE per l'IA **La Commissione ha annunciato, il 25 settembre, oltre un centinaio di imprese che sono i primi firmatari del patto dell'UE sull'intelligenza artificiale (IA) e dei suoi impegni volontari.**

Tra i firmatari figurano le multinazionali e le piccole e medie imprese (PMI) europee di diversi settori, tra cui l'informatica, le telecomunicazioni, l'assistenza sanitaria, le banche, l'industria



automobilistica e l'aeronautica. Il patto sostiene gli impegni volontari dell'industria di iniziare ad applicare i principi della legge sull'IA prima della sua entrata in vigore e rafforza l'impegno tra l'Ufficio dell'UE per l'IA e tutti i portatori di interessi pertinenti, compresi l'industria, la società civile e il mondo accademico. Gli impegni volontari del patto dell'UE per l'IA invitano le imprese partecipanti a impegnarsi per almeno tre azioni fondamentali: strategia di governance dell'IA per promuovere l'adozione dell'IA nell'organizzazione e adoperarsi per la futura conformità

alla legge sull'IA; mappatura dei sistemi di IA ad alto rischio: Individuare i sistemi di IA che potrebbero essere classificati come ad alto rischio ai sensi della legge sull'IA; promuovere l'alfabetizzazione e la consapevolezza in materia di IA tra il personale, garantendo uno sviluppo etico e responsabile dell'IA. Oltre a questi impegni fondamentali, oltre la metà dei firmatari si è impegnata ad assumere ulteriori impegni, tra cui la garanzia della sorveglianza umana, l'attenuazione dei rischi e l'etichettatura trasparente di alcuni tipi di contenuti generati dall'IA, come i deepfake. Le imprese sono invitate ad aderire al patto per l'IA e a impegnarsi a favore del nucleo e degli impegni aggiuntivi in qualsiasi momento fino alla piena applicazione della legge sull'IA.

Rafforzare la leadership dell'UE nell'innovazione in materia di IA

Oltre agli sforzi volti ad aiutare le imprese ad attuare la legge sull'IA in previsione del termine legale, la Commissione si sta adoperando per promuovere l'innovazione dell'UE in materia di IA. L'iniziativa "fabbriche di IA" del 10 settembre 2024 fornirà alle start-up e all'industria uno sportello unico per innovare e sviluppare l'IA, compresi i dati, il talento e la potenza di calcolo. Le fabbriche di IA promuoveranno inoltre lo sviluppo e la convalida di applicazioni industriali e scientifiche dell'IA in settori chiave europei quali l'assistenza sanitaria, l'energia, l'industria automobilistica e dei trasporti, la difesa e l'industria aerospaziale, la robotica e l'industria manifatturiera, la pulizia e l'agritech. Le fabbriche di IA sono uno dei punti salienti del pacchetto della Commissione per l'innovazione in materia di IA presentato nel gennaio 2024, insieme a misure di sostegno al capitale di rischio e al capitale proprio, alla diffusione di spazi comuni europei di dati, all'iniziativa "GenAI4EU" e alla grande sfida dell'IA che offre alle start-up sostegno finanziario e accesso ai supercomputer dell'UE, tra le altre misure. La Commissione istituirà inoltre un Consiglio europeo della ricerca sull'IA per sfruttare il potenziale dei dati e la strategia Apply AI Strategy per stimolare nuovi usi industriali dell'IA.

Antecedenti

La legge sull'IA è entrata in vigore il 1° agosto 2024. Alcune disposizioni della legge sull'IA sono già pienamente applicabili. L'intera legge sull'IA sarà pienamente applicabile 2 anni dopo la sua entrata in vigore, con alcune eccezioni: i divieti entreranno in vigore dopo sei mesi, le norme di governance e gli obblighi per i modelli di IA per finalità generali diventeranno applicabili dopo 12 mesi e le norme per i sistemi di IA integrati nei prodotti regolamentati si applicheranno dopo 36 mesi.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Gli europei si stanno adoperando per risparmiare energia e adottare l'energia pulita

Un'ampia indagine pubblicata il 24 settembre mostra che i cittadini europei sostengono la politica energetica perseguita dall'UE negli ultimi cinque anni.

Guardando al futuro, esprimono il loro forte sostegno a favore di un maggiore coordinamento a livello dell'UE e di maggiori sforzi a livello dell'UE e nazionale per rendere i prezzi dell'energia più accessibili, mentre perseguiamo la transizione verso l'energia pulita e garantiamo la nostra indipendenza energetica. Un'ampia maggioranza di intervistati (77 %) afferma che l'Unione europea dovrebbe svolgere un ruolo di coordinamento più incisivo in materia di energia, a seconda

delle diverse circostanze. Il 79 % delle persone intervistate concorda sul fatto che i nostri obiettivi climatici stimoleranno nuovi posti di lavoro e attireranno investimenti nel settore dell'energia pulita. Il 76 % ritiene che le nostre politiche ridurranno la dipendenza dalle importazioni di energia e il 69 % ritiene che garantiranno una riduzione delle bollette energetiche per le famiglie e le imprese. Per garantire il conseguimento di tali obiettivi, il 62 % ha affermato che l'Europa dovrebbe diversificare le proprie fonti energetiche,

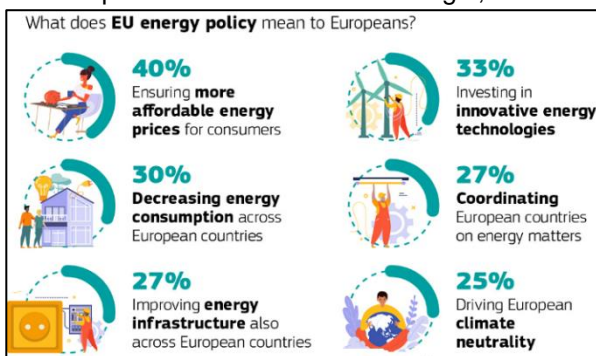
anche investendo nelle energie rinnovabili, e il 54 % ha affermato che dovremmo risparmiare energia ogniqualvolta possibile. Alla domanda di cosa significhi per loro la politica energetica dell'UE, le risposte dei cittadini pongono un forte accento sull'accessibilità economica dell'energia: Il 40 % degli intervistati ha affermato in primo luogo che la politica energetica dell'UE dovrebbe garantire prezzi dell'energia più accessibili per i consumatori, mentre il 33 % ha affermato che l'UE dovrebbe investire in tecnologie energetiche innovative e il 30 % ha affermato che dovrebbe concentrarsi sulla riduzione del consumo di energia. Quando è stato chiesto di menzionare le politiche dell'UE degli ultimi cinque anni che hanno apportato un valore aggiunto agli Stati membri, il 35 % ha evidenziato il sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e il 27 % ha affermato che l'UE ha apportato un valore aggiunto investendo in tecnologie energetiche innovative. Nel frattempo, il 25 % ha affermato che l'Europa ha contribuito a garantire che i prezzi dell'energia siano il più possibile accessibili, mentre altri affermano di aver facilitato le scelte dei consumatori in materia di approvvigionamento energetico (24 %) o di prodotti efficienti sotto il profilo energetico (18 %). Interrogati specificamente sull'etichetta energetica dell'UE, tre quarti degli intervistati (75 %) affermano di aver influenzato la loro scelta quando acquistano un apparecchio negli ultimi cinque anni.

I consumatori stanno accettando la transizione energetica, ma chiedono maggiore sostegno

Oltre tre quarti degli intervistati (77 %) dichiarano di aver intrapreso azioni personali, cambiando notevolmente le loro abitudini per consumare meno energia a casa negli ultimi cinque anni. Il 55 % degli intervistati ha dichiarato di aver adattato i propri mezzi di trasporto per ridurre il consumo di energia e quattro su dieci (41 %) hanno dichiarato di aver modificato i propri modelli di consumo energetico sul luogo di lavoro. Le risposte concrete alle misure adottate dai cittadini mostrano che l'ondata di ristrutturazioni lanciata dalla Commissione si sta svolgendo in tutta Europa. Tra il 44 % degli intervistati che hanno adottato misure per ridurre il consumo di energia a casa, quasi la metà ha dichiarato di aver isolato il tetto, le pareti, le finestre o il pavimento. Più di un intervistato su cinque menziona la modifica della caldaia (27 %) o l'installazione di pannelli solari (22 %). Nel frattempo, quasi quattro su dieci affermano che le misure non sono state adottate per motivi finanziari (37 %) o che la decisione spetta al proprietario dell'abitazione o ai condomini (36 %). Guardando al futuro, quando viene chiesto di scegliere tra un elenco di opzioni strategiche per raggiungere la neutralità climatica, la maggioranza degli intervistati afferma che l'UE dovrebbe incoraggiare gli Stati membri a concentrarsi su misure a sostegno delle famiglie in condizioni di povertà energetica (53 %), per ridurre il consumo di energia (50 %) o misure che aiutino i cittadini a produrre o consumare energia da fonti rinnovabili (50 %). Il 38 % degli intervistati ha affermato che l'UE dovrebbe incoraggiare gli Stati membri a concentrarsi su misure per le industrie e le imprese; alla domanda su quali politiche specifiche perseguirebbero questo obiettivo, il 35 % ha affermato che l'UE dovrebbe farlo sostenendo l'innovazione nelle tecnologie pulite, mentre il 30 % ritiene che dovrebbe incentivare i risparmi energetici.

Antecedenti

In un paio di anni l'UE ha rielaborato quasi ogni parte della sua legislazione in materia di energia, in linea con il Green Deal europeo e in risposta all'aggressione illegale della Russia nei confronti

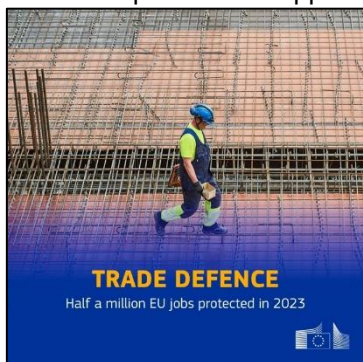


dell'Ucraina e alla sua strumentalizzazione delle sue risorse energetiche. Gli obiettivi per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica sono stati innalzati, la ristrutturazione degli edifici è stata potenziata e il funzionamento dei mercati dell'energia elettrica e del gas è stato riformato. Con i nuovi strumenti di finanziamento a livello dell'UE sono stati compiuti notevoli progressi per sostenere i cittadini e l'economia nel percorso verso la decarbonizzazione, con l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050. I costi energetici record sostenuti dalle famiglie e dalle imprese, innescati dall'aumento della domanda a seguito della pandemia di COVID-19 e dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, sono diventati una pressione sui bilanci nazionali e hanno causato l'inflazione negli ultimi anni. Sebbene il picco della crisi sia largamente indietro e l'energia non sia più un fattore inflazionistico predominante, i prezzi dell'energia rimangono elevati. I risultati dell'indagine si riflettono bene nell'ambizione della nuova Commissione per il periodo 2024-2029, come indicato negli orientamenti politici della Presidente von der Leyen e nelle lettere d'incarico che ha inviato ai commissari designati.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Mezzo milione di posti di lavoro protetti dall'attività di difesa commerciale dell'UE nel 2023 **Secondo la relazione sulle attività di difesa commerciale dell'UE nel 2023, adottata il 24 settembre, gli strumenti di difesa commerciale svolgono un ruolo essenziale nel proteggere i posti di lavoro dell'UE promuovendo l'equità e la parità di condizioni.**

In totale alla fine del 2023 nell'UE erano in vigore 182 misure di difesa commerciale, tra cui 156 misure antidumping, 25 misure antisovvenzioni e una misura di salvaguardia, pari a un aumento di quasi il 40% rispetto al 2018, anno in cui erano in vigore 133 misure. Nel 2023 il numero di nuove inchieste aperte è raddoppiato rispetto al 2022. Questo significativo aumento dell'attività mette in



evidenza la determinazione della Commissione ad affrontare con fermezza il crescente numero di casi di commercio sleale. Anche il numero di posti di lavoro protetti da queste misure nell'UE è aumentato drasticamente, passando da 365 000 posti di lavoro diretti nel 2018 a quasi 500 000 alla fine del 2023. Tra i settori industriali tutelati dalle misure in vigore vi sono settori strategici come l'energia eolica, il vetro solare e le fibre ottiche, che sono cruciali per le transizioni verde e digitale dell'UE. Le misure riguardano anche numerosi settori con una presenza significativa di piccole e medie imprese (PMI), che sono particolarmente vulnerabili alle pratiche commerciali sleali, come quello della ceramica. La relazione sottolinea inoltre la necessità di

intervenire per proteggere i comparti delle tecnologie verdi dalle pratiche commerciali sleali: ne è esempio l'apertura di un'inchiesta antisovvenzioni relativa ai veicoli elettrici a batteria provenienti dalla Cina. Infine, la relazione mostra che la Commissione ha continuato a difendere rigorosamente l'industria dell'UE da azioni difensive sleali avviate da paesi terzi, contribuendo a garantire la continuità dell'accesso ai mercati dei paesi terzi.

Aiutare le PMI a contrastare le pratiche commerciali sleali

Le PMI sono più vulnerabili alla concorrenza sleale. Durante tutto il 2023 la Commissione ha dato priorità e impulso alle iniziative per aiutarle a contrastare la concorrenza sleale delle importazioni oggetto di dumping e di sovvenzioni. Ha fornito un helpdesk, una pagina web dedicata, assistenza pratica nell'ambito delle inchieste, orientamenti dettagliati e molteplici programmi di informazione e formazione. La relazione evidenzia inoltre quali siano i settori manifatturieri dell'UE con un'elevata percentuale di PMI che si avvalgono con successo degli strumenti di difesa commerciale dell'UE e ne traggono beneficio, ad esempio le industrie della ceramica, delle biciclette e della produzione di trote.

Una corretta applicazione è fondamentale per l'efficacia delle misure dell'UE

Assicurare l'efficacia delle misure di difesa commerciale rimane fondamentale per la Commissione, che intensifica gli sforzi per far fronte a pratiche di elusione sempre più complesse. Ciò comporta un migliore monitoraggio delle misure di difesa commerciale in vigore e un'azione efficace contro pratiche di elusione in continua evoluzione da parte di paesi terzi. Di conseguenza, oltre un quinto delle misure commerciali attualmente in vigore è specificamente finalizzato a contrastare l'evasione degli operatori economici. Nel solo 2023 quattro delle dodici nuove inchieste si sono concentrate su casi di sospetta elusione e hanno portato all'estensione delle misure ad altri paesi terzi; due misure esistenti sono state estese ad altri paesi per far fronte a pratiche di trasbordo elusivo. È

stata anche condotta un'inchiesta antiassorbimento, volta a esaminare i produttori che riducono i prezzi per "assorbire" i dazi loro imposti, dalla quale è scaturito un aumento significativo dei dazi inizialmente istituiti.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Sostegno agli agricoltori colpiti da eventi meteorologici avversi

La Commissione ha proposto di stanziare 119,7 milioni di € dalla riserva agricola per sostenere direttamente gli agricoltori di Bulgaria, Germania, Estonia, Italia e Romania che sono stati colpiti da eventi climatici avversi eccezionali in primavera e all'inizio dell'estate.

La Commissione ha proposto di assegnare 10,9 milioni di € alla Bulgaria, 46,5 milioni di € alla Germania, 3,3 milioni di € all'Estonia, 37,4 milioni di € all'Italia e 21,6 milioni di € alla Romania. Ciò



contribuirà a compensare gli agricoltori di questi paesi che hanno perso parte della loro produzione e, di conseguenza, parte del loro reddito. Gli importi presentati il 23 settembre sono un segno della solidarietà dell'UE nei confronti degli agricoltori colpiti, e possono essere integrati fino al 200% da fondi nazionali. Una volta adottata la proposta, le autorità nazionali dovranno distribuire l'aiuto entro il 30 aprile 2025 e garantire che gli agricoltori siano i beneficiari finali. Gli Stati membri interessati dovranno comunicare alla Commissione, entro il 31 dicembre 2024, i dettagli dell'attuazione delle

misure, in particolare i criteri utilizzati per determinare la concessione di aiuti individuali, l'impatto previsto della misura, le previsioni di pagamento ripartite per mese fino alla fine di aprile e il livello del sostegno supplementare da fornire. La comunicazione dovrebbe includere anche le misure adottate per evitare distorsioni della concorrenza e sovra compensazioni. La proposta della Commissione sarà discussa con tutti gli Stati membri prima che decidano in merito alla sua approvazione durante la riunione del comitato per l'organizzazione comune dei mercati agricoli del 7 ottobre. Nella seconda metà dell'estate sono stati colpiti da eventi meteorologici estremi anche agricoltori di altri Stati membri. La Commissione valuterà se anche per tali danni si possa fare appello alla solidarietà dell'UE.

➔ Contesto

La politica agricola comune (PAC) 2023-2027 comprende una riserva agricola di almeno 450 milioni di € all'anno per far fronte a perturbazioni del mercato o a eventi eccezionali che incidono sulla produzione o sulla distribuzione. Per attivare la riserva agricola, gli Stati membri devono inviare alla Commissione una relazione che motivi le richieste di risarcimento e illustri la valutazione dei danni subiti a causa dell'evento meteorologico eccezionale o delle misure sanitarie. Nella prima metà del 2024 si sono registrate temperature insolitamente calde e condizioni di siccità senza precedenti nel sud della penisola e nelle isole italiane, che hanno inciso sulla produzione di ortofrutticoli, vino e seminativi. Anche la Bulgaria è stata colpita dalla siccità durante l'estate, con un impatto sulle colture seminate in primavera, in particolare granturco e girasole. In luglio la Romania ha dovuto affrontare ondate di calore e siccità, oltre a violenti tempeste e pesanti grandinate, che hanno danneggiato la produzione di seminativi e semi oleosi. In aprile le gelate in alcune parti della Germania hanno danneggiato in modo significativo i frutteti e le viti dopo un'iniziale crescita dovuta alle temperature miti di marzo. L'Estonia, dal canto suo, è stata soggetta a condizioni meteorologiche estremamente variabili, passando da gelate e freddo a dicembre e gennaio a temperature insolitamente calde a marzo, seguite da gelate e grandine e, in estate, da forti precipitazioni e inondazioni. La produzione di colture, in particolare patate, colza e ortofrutticoli, ha subito ripercussioni negative. A luglio una parte della riserva agricola era già stata assegnata ad Austria, Cechia e Polonia, che avevano dovuto far fronte a condizioni climatiche avverse analoghe, e al Portogallo, che si trovava ad affrontare gravi perturbazioni del mercato nel settore vitivinicolo.



(Fonte: Commissione Europea)

9. #ThinkB4UClick: Mese europeo della sicurezza informatica

Il Mese europeo della sicurezza informatica (European Cybersecurity Month) è una campagna annuale che promuove la consapevolezza della sicurezza informatica e le migliori pratiche online.

Ogni anno, in ottobre, si svolgono centinaia di attività in tutta Europa, tra cui conferenze, workshop, corsi di formazione, webinar, presentazioni e altro ancora, per educare il pubblico sulle minacce online e sull'importanza della sicurezza digitale. L'edizione 2024, intitolata #ThinkB4UClick, si concentra sulla protezione dall'ingegneria sociale, una tendenza in crescita in cui i truffatori utilizzano l'impersonificazione, le e-mail di phishing o le offerte false per indurre le persone a compiere determinate azioni online o a fornire informazioni sensibili o personali. La strategia dell'UE in materia di cibersicurezza mira a costruire la resilienza alle minacce informatiche e a garantire che i cittadini e le imprese beneficino di tecnologie digitali affidabili, mentre l'Atto di solidarietà informatica dell'UE prevede misure concrete che consentiranno all'UE di rispondere alle minacce e agli attacchi. Nel 2022, la carenza di professionisti della cibersicurezza nell'UE era compresa tra 260.000 e 500.000. Una recente indagine Eurobarometro sulle competenze in materia di cibersicurezza ha evidenziato la necessità di sensibilizzare e fornire formazione sulla cibersicurezza. Per far fronte a questa carenza di competenze, è stata lanciata la [Cybersecurity Skills Academy](#), una piattaforma online che offre una serie di corsi sulle competenze di cybersecurity accessibili a tutti in Europa. È possibile vedere tutti gli eventi al seguente [link](#).



(Fonte: Commissione Europea)

10. La Commissione limita l'uso di un sottogruppo di sostanze chimiche PFAS

La Commissione ha adottato nuove misure a norma del regolamento REACH — la legislazione dell'UE in materia di sostanze chimiche — per proteggere la salute umana e l'ambiente limitando l'uso dell'acido undecafluoroesanoico ("PFHxA") e delle sostanze correlate al PFHxA.

Questi sottogruppi di sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS) sono molto persistenti e mobili nell'acqua e il loro uso in determinati prodotti rappresenta un rischio inaccettabile per la salute umana e per l'ambiente. La restrizione relativa al PFHxA adottata il 19 settembre si concentra sugli usi per i quali il rischio non è adeguatamente controllato, sono disponibili alternative e i costi socioeconomici saranno limitati rispetto ai benefici per la salute umana e per l'ambiente. La restrizione vieterà la vendita e l'uso del PFHxA nei prodotti tessili di consumo, come i giubbotti antipioggia; imballaggi alimentari, come scatole per pizze; miscele di consumatori, come gli spray impermeabilizzanti; cosmetici come prodotti per la cura della pelle; e in alcune applicazioni di schiuma antincendio, ad esempio per l'addestramento e le prove, senza compromettere la sicurezza. Non riguarda altre applicazioni del PFHxA, ad esempio nei semiconduttori, nelle batterie o nelle celle a combustibile per l'idrogeno verde. Questa restrizione rappresenta un importante passo avanti nella riduzione delle emissioni di PFAS, in quanto il PFHxA è spesso utilizzato come sostituzione di altre PFAS già vietate (acido perfluorooctanoico, o "PFOA"). Si basa sulla valutazione scientifica dei comitati dell'ECHA e ha superato con successo l'esame del Parlamento europeo e del Consiglio.



Prossime fasi

La restrizione PFHxA entrerà formalmente in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Entrerà in vigore dopo periodi transitori compresi tra 18 mesi e 5 anni, a seconda dell'uso, lasciando tempo per la sostituzione con alternative più sicure.

Antecedenti

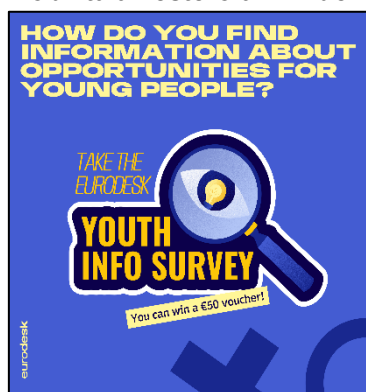
Le PFAS sono denominate "sostanze chimiche per sempre" perché non si degradano nell'ambiente naturale. Utilizzate in molti processi industriali e in molti prodotti di consumo, le PFAS richiedono un'attenzione particolare, considerando il gran numero di casi di contaminazione del suolo e

dell'acqua, compresa l'acqua potabile. Negli ultimi 20 anni l'UE ha intrapreso azioni crescenti per contrastare l'inquinamento da PFAS. Come indicato nella strategia in materia di sostanze chimiche sostenibili, la Commissione si è impegnata ad adottare una serie completa di azioni per affrontare l'uso e la contaminazione da PFAS, nel quadro di REACH, della legislazione dell'UE in materia di sostanze chimiche e di altre normative specifiche in materia di ambiente e salute umana. Nel prevedere tali azioni, la Commissione tiene debitamente conto della disponibilità di alternative per le PFAS utilizzate nelle applicazioni necessarie per la duplice transizione verso un'economia verde e digitale, nonché dell'autonomia strategica dell'UE e della competitività dell'industria europea. La restrizione del 19 settembre è un'altra misura adottata dalla Commissione per affrontare i rischi posti dalle PFAS, nell'ambito di REACH. È distinta dalla potenziale restrizione dell'intero gruppo PFAS ("restrizione PFAS universale") che l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) sta valutando a seguito di una proposta del 2023 di cinque governi europei.

(Fonte: Commissione Europea)

11. Eurodesk lancia la quarta edizione dello Youth Info Survey!

Eurodesk, la rete europea di informazione dedicata ai giovani, ha lanciato la **quarta edizione del sondaggio europeo denominato "Youth Info Survey"**, un'iniziativa ambiziosa che ha l'obiettivo di **raccogliere le esperienze dei giovani nella ricerca di informazioni sulle opportunità di mobilità all'estero ai fini dell'apprendimento**.



Obiettivi:

- Raccogliere informazioni sulle abitudini di ricerca di informazioni dei giovani e sulle loro preferenze in merito alle esperienze di mobilità all'estero.
- Utilizzare i dati per migliorare l'efficacia delle strategie di comunicazione di Eurodesk nel raggiungere i giovani.
- Celebrare il 35° anniversario di Eurodesk (che avverrà nel 2025) evidenziando il suo impegno ultradecennale nel settore dell'informazione giovanile.
- Promuovere il riconoscimento dell'informazione giovanile: utilizzare i risultati per chiedere maggiore riconoscimento e investimenti nei servizi di informazione giovanile da parte dei decisori politici.

Il sondaggio online è **tradotto in diverse lingue europee (tra le quali l'italiano)** ed è **aperto ai giovani dai 13 ai 35 anni residenti nei paesi in cui opera Eurodesk** (Stati membri dell'Unione Europea, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia, Svizzera, Turchia, Ucraina). I risultati dello Youth Info Survey 2025 saranno fondamentali per **modellare le strategie di Eurodesk e migliorare i servizi informativi per i giovani**, e saranno anche essenziali per supportare Eurodesk nella continua attività di advocacy per i servizi di informazione giovanile, e nella richiesta di maggiori investimenti da parte dei decisori politici. La scadenza per rispondere al sondaggio è il **12 novembre 2024**. Il sondaggio è disponibile al seguente [link](#).

(Fonte: Eurodesk Italy)

CONCORSI E PREMI

12. Concorso di scrittura Blue Europe 2024-2025 "Denis de Rougemont"

Blue Europe, un think tank che si occupa di promuovere le connessioni tra l'Europa occidentale, centrale e orientale, è lieta di annunciare il concorso in onore di "Denis de Rougemont" 2024-2025, scrittore e teorico culturale svizzero, importante intellettuale sostenitore dell'Europa unita. Il concorso intende incoraggiare nuove prospettive multidisciplinari e idee innovative sulle questioni europee. Il concorso è aperto a studenti di laurea, master e dottorato di tutta Europa, nonché a neolaureati che hanno conseguito o conseguiranno la laurea nel 2024. Gli studiosi dell'Europa occidentale sono invitati a presentare articoli che esplorino le relazioni dinamiche tra le regioni



europee – in particolare con la CEE – concentrandosi sugli scambi industriali, tecnologici, politici o culturali. Gli studiosi dell'Europa centrale e orientale sono incoraggiati a scrivere su qualsiasi aspetto della CEE stessa, riflettendo sulla sua identità unica, sulle sfide e sui contributi al più ampio progetto europeo. Quest'anno verrà assegnato un premio di 1.000 euro al primo classificato e uno di 500 euro al secondo. **La scadenza per la presentazione degli abstract è il 31 gennaio 2025**, mentre la scadenza per la presentazione dell'elaborato finale è il 31 maggio 2025. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. NarrAzioni: Concorso nazionale per nuovi autori di fumetti

L'associazione ArteEspresso di Lucca è un'associazione culturale e di promozione sociale nata nel 2019 con la finalità di promuovere la creatività e l'inclusione sociale attraverso i linguaggi del fumetto. Per questo motivo, promuove il concorso di fumetti NarrAzioni per proposte editoriali di graphic novel. Gli scopi sono la promozione delle capacità dei giovani di esprimersi, entrare nel mondo del lavoro e partecipare al dibattito cittadino attraverso il fumetto come medium cardine. L'edizione 2024 del contest ha lo scopo di favorire un diverso approccio al rapporto con la tecnologia, promuovendo allo stesso tempo nuovi autori di fumetti. Il tema dell'edizione 2024 del concorso è Nuove Connessioni. Uomo, tecnologia, evoluzione. Ogni autore o team può partecipare



con un massimo di una proposta. Purché siano in linea con il tema proposto, sono ammesse proposte di graphic novel indipendentemente da: genere narrativo tecniche di esecuzione (b/n, colore). Le proposte e le opere dovranno essere inedite in ogni loro parte, compresi l'universo narrativo, i personaggi e le vicende narrate, pena l'esclusione dal concorso. La pubblicazione di studi ed estratti della proposta su blog, social e simili prima della data di invio al presente concorso non è motivo di

esclusione. Sono previsti per i primi tre classificati i seguenti premi: primo classificato: contratto di edizione con la casa editrice Rider Comics per lo sviluppo della proposta vincente con comprensivo di anticipo su royalties di 1.000€ lordi e targa digitale; secondo classificato: workshop di fumetto presso la Scuola Internazionale di Fumetto di Firenze del valore di 250€ e targa digitale; terzo classificato: 100€ di buono presso la fumetteria "Il Collezionista" di Lucca in Piazza S.Giusto e targa digitale. Allo scopo di favorire la crescita di nuovi talenti, il concorso è riservato ai concorrenti nati a partire dal 1 gennaio 1989. La partecipazione è gratuita. Per partecipare al contest è necessario seguire le indicazioni riportate nel sito: <https://www.artespressa.com/> dove è possibile scaricare tutta la modulistica necessaria. **Scadenza: 30 novembre 2024.**

14. "Time to Move 2024": opportunità per i giovani sulla Mobilità Europea e concorsi a premi

Partirà ad ottobre 2024 la decima edizione di **Time To Move**, l'iniziativa che mira a dare visibilità alla rete **Eurodesk** e alle sue attività di informazione sulle opportunità di mobilità educativa transazionale dedicate ai giovani. Dal **1° al 31 Ottobre** (e non solo) non mancheranno iniziative online a livello locale e nazionale, organizzate dalle reti nazionali Eurodesk di tutta Europa, e finalizzate ad informare/orientare i giovani sulle **opportunità** che l'Unione Europea promuove negli ambiti della **mobilità** e della cittadinanza attiva. Le **attività di Time to Move** ti



offrono l'opportunità di prepararti a progetti in presenza o virtuali. Scopri i webinar, le sessioni informative, le opportunità di orientamento personale o le attività fisiche più vicine a te e inizia a pianificare in anticipo. Insieme alla campagna, tornano anche i **concorsi** "Social Media Challenge!" e "T-shirt design contest"

Social Media Challenge!

Partecipa alla Social Media Challenge! Riposta e completa il "**Bingo di Time to Move**" sulle tue storie Instagram usando il modello (che trovi nelle storie in evidenza), tagga **@eurodesk** e invia uno screenshot della tua partecipazione attraverso i **direct di Instagram**. Condividi un po' della tua vita e mostra cos'è la mobilità per te. Ogni due settimane verrà selezionato da **Eurodesk Brussels Link**, in maniera casuale, un vincitore che riceverà dei **gadget di Time to Move!**

Concorso Time to Move!

Ogni anno, la Rete Eurodesk ti invita a diventare competitivo con il concorso Time to Move! Per tutto il mese di settembre e ottobre, è organizzato un concorso per la creazione di magliette. Il tema di quest'anno è **“Viaggiare attraverso l'Europa”**. Partecipa, fatti votare dai tuoi amici e potrai vincere fantastici premi! I tre vincitori finali vedranno i loro disegni stampati su magliette e merchandising il prossimo anno!

Premi

- I 5 favoriti del voto pubblico: **una borsa Eastpak®** ciascuno;
- Il 3° vincitore selezionato dalla rete Eurodesk: un paio di **cuffie wireless** con cancellazione del rumore;
- Il 2° vincitore selezionato dalla rete Eurodesk: una **fotocamera Polaroid™**;
- Il 1° vincitore della rete Eurodesk: un **pass Interrail**.

Per ulteriori **informazioni** sulle modalità di partecipazione al concorso e le iniziative legate alla campagna, visita il [Sito delle Campagna Time To Move](#)

15. Creazione del marchio “Biologico italiano”



Il MASAF (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) ha bandito un concorso di grafica per la creazione del marchio “Biologico italiano”. Il marchio dovrà valorizzare e promuovere la qualità e l'autenticità dei prodotti biologici nazionali, rafforzando la riconoscibilità del settore sul mercato interno e internazionale; dovrà essere caratterizzato da una buona versatilità di utilizzo anche in dimensioni ridotte senza perdita di leggibilità ed efficacia comunicativa. Inoltre, dovrà essere inedito, in quanto mai pubblicato in nessuna forma. È ammessa la partecipazione dei

seguenti soggetti in possesso dei requisiti indicati:

- Studenti regolarmente iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale, scuole di specializzazione post-diploma, dottorato di ricerca e master presso Università pubbliche o private, o Istituti superiori di secondo grado parificati pubblici o privati, nelle seguenti discipline: Design e Arti, Grafica Pubblicitaria;
- Laureati e diplomati che abbiano conseguito, da non più di dieci anni dalla data di presentazione della proposta, il diploma di laurea breve o magistrale, sia in Università pubbliche o private, o il diploma di scuola secondaria in istituti parificati pubblici o privati, nelle seguenti discipline: Design e Arti, Grafica Pubblicitaria;
- Professionisti del design grafico, singoli o in gruppo, con comprovata esperienza almeno decennale nel settore;
- Agenzie di comunicazione e design.

La partecipazione al concorso è gratuita e alla proposta vincitrice sarà riconosciuto un premio in denaro di 40mila euro. Le proposte dovranno essere inviate entro il **21 ottobre 2024**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [sito](#).

16. Concorso: “Italian Game 2025”, per la tutela e la valorizzazione del Made in Italy

Al via la seconda edizione del contest nazionale promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per lo sviluppo dei videogiochi. Il concorso Italian Game è rivolto a team multidisciplinari formati da studenti dai 18 ai 25 anni iscritti ad un ITS o a qualsiasi corso di laurea triennale e/o magistrale di qualsiasi ateneo italiano. L'obiettivo è quello di prevedere l'ideazione e lo sviluppo di un videogioco per la promozione, la tutela e la valorizzazione delle eccellenze del Made in Italy, perseguendo diverse finalità tra cui: promuovere, tutelare e valorizzare le eccellenze dell'industria italiana; sfruttare le potenzialità d'innovazione del mercato per stimolare l'auto-imprenditorialità giovanile; rilanciare, con l'apporto dei giovani destinatari del contest, lo sviluppo di idee innovative. Ciascun team (composto da massimo 5 persone) dovrà compilare, entro il **30 ottobre 2024**, l'apposito [form online](#) per la candidatura. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



17. Premio "Non Sprecare"

Sono aperte le iscrizioni per l'edizione 2024 del Premio Non Sprecare, nata da un'idea del giornalista Antonio Galdo che, attorno alla sua opera chiave Non sprecare ha posto le basi per la nascita della piattaforma editoriale tra carta e web (il libro-manifesto Non sprecare edito da Einaudi, poi il sito [Non sprecare.it](https://www.nonsprecare.it) realizzato in collaborazione con l'università Luiss).



Il Premio si rivolge a chiunque abbia realizzato un progetto, un'idea o un'iniziativa originale e utile sulle tematiche della sostenibilità e dell'antispreco nella dimensione sociale, economica e ambientale. La finalità è coinvolgere tutta la comunità nell'elaborazione di idee e progetti che inneschi un processo di cambiamento partecipato e pratiche di cittadinanza consapevoli e responsabili, oltre a iniziative legate all'economia circolare e buone pratiche all'interno della comunità. Possono dunque presentare i propri progetti persone fisiche e/o giuridiche che rientrano nelle seguenti categorie, che saranno le stesse in gara: Personaggio (individuato dalla giuria); Aziende Istituzioni; Associazioni; Scuole e Università; Giovani (under 35) e startup. I vincitori di ciascuna categoria riceveranno prodotti biologici Alce Nero. La consegna dei Premi Non sprecare edizione 2024

avrà luogo giovedì 28 novembre a partire dalle ore 9 presso la Luiss in Viale Romania 32 a Roma. Sarà possibile seguire la cerimonia sul web attraverso la Luiss Social Tv. Giuria. Per partecipare è necessario inviare una mail a nonsprecarepremio@gmail.com allegando: presentazione del progetto; modulo di candidatura (scaricabile dal sito ufficiale); immagini fotografiche relative al progetto (formato .jpg) se disponibili possono essere inviati anche video (eventualmente inclusi direttamente nel ppt). Tra gli obiettivi fondamentali del progetto da candidare al Premio Non Sprecare devono essere presenti: risposta a bisogni reali; innovatività; realizzabilità; scalabilità; rilevanza del tema/interesse per la comunità di riferimento. **Scadenza: 30 ottobre 2024.** Sarà tenuta in considerazione anche la chiarezza nell'esposizione del progetto. Per informazioni sul bando, consulta il [sito](#) del premio.

STUDIO E FORMAZIONE

18. "A Scuola di OpenCoesione" online il bando per la dodicesima edizione 2024/2025

Al via la presentazione delle domande di partecipazione al progetto di monitoraggio civico per le scuole

Il progetto A scuola di OpenCoesione (ASOC), arrivato alla dodicesima edizione, è un percorso dedicato a scuole secondarie di primo e secondo grado appartenenti a qualsiasi indirizzo, che prevede attività di monitoraggio civico a partire dai dati sui progetti finanziati dalle politiche di coesione. In particolare, il percorso didattico è articolato in 3 lezioni, una ricerca di monitoraggio civico, due percorsi formativi per docenti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (tra cui 4 moduli dedicati alla Cultura Statistica a cura degli esperti Istat) premi esperienziali e un evento finale di premiazione.



ASOC unisce quindi educazione civica, competenze digitali, storytelling, coding, team management, problem solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative per produrre narrative d'impatto a partire dai dati sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione. Le scuole possono scegliere di attuare il percorso ASOC come contenuto didattico curricolare o extracurricolare, valorizzandone i contenuti all'interno dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché come percorso di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), anche coinvolgendo le reti territoriali a supporto del progetto e con le quali possono stipulare il patto formativo e ottenere il riconoscimento dei crediti necessari per l'esame di maturità. Per la presentazione delle domande di partecipazione al progetto "A Scuola di OpenCoesione", i docenti devono inviare la propria candidatura entro e non oltre **lunedì 28 ottobre 2024 (ore 24.00)**, tramite l'apposito form online disponibile sul sito. Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina dedicata sul sito web seguente al [link](#).

19. Si può fare di più: premio per la migliore tesi di laurea sullo sviluppo sostenibile

Online la 27° edizione del Premio per la migliore tesi di laurea con il titolo “Si può fare di più per l’ambiente e lo sviluppo sostenibile”, il premio organizzato dalla Fondazione Cogeme ETS, in collaborazione con Cogeme SpA, Cogeme Nuove Energie e Acque Bresciane e il patrocinio di Fondazione EULO e che riflette l’importanza cruciale di affrontare le sfide ambientali e promuovere



lo sviluppo sostenibile nella società contemporanea. Il concorso nasce con lo scopo di valorizzare tesi di laurea di particolare interesse scientifico rivolte ai temi dello sviluppo sostenibile. Il concorso è rivolto a tutti gli studenti delle facoltà presenti sul territorio nazionale che abbiano trattato una delle 3 categorie sotto indicate: **Acqua:** per premiare tesi di laurea riguardanti le politiche e le applicazioni per una migliore e più efficiente gestione del servizio idrico integrato alla luce degli ultimi sviluppi normativi e dei principi di sostenibilità. **Energia:** per tesi di laurea sulle politiche e l’uso di fonti rinnovabili, alla luce dei nuovi decreti sull’efficienza e sulle comunità energetiche. **Carta della Terra, cultura ed economia circolare:** per tesi di laurea che approfondiscono una visione integrata e sostenibile della realtà ispirandosi ai principi de La Carta della Terra, l’attenzione sui temi del riciclo, riuso e recupero. I partecipanti

devono essere laureati o laureandi di Università presenti su tutto il territorio nazionale. Saranno prese in considerazione le candidature in lauree triennali, specialistiche e tesi di dottorato. I partecipanti devono aver depositato la propria tesi in università entro il 30 settembre 2024. Ai vincitori delle rispettive sezioni verrà corrisposta una somma in denaro pari a 1.500,00 euro (al lordo delle ritenute di legge). Per quanto riguarda la sezione n. 3 carta della terra, cultura ed economia circolare, il premio in denaro può essere sostituito in un viaggio studi (da concordare entro l’anno successivo all’indizione del bando) di pari importo. Qualora il comitato di valutazione lo ritenesse opportuno (e a suo giudizio insindacabile) sono previste delle menzioni speciali. La tesi, ed eventuali elaborati menzionati, saranno pubblicati online sui siti di Fondazione Cogeme Ets, Cogeme Nuove Energie e Acque Bresciane, oltre che essere divulgate presso gli organi di stampa e media. Scarica il [regolamento](#) del concorso. Le domande vanno presentate utilizzando l’apposito modulo di [iscrizione online](#). **Scadenza: 11 novembre 2024.**

20. Borse di studio per la promozione e l’internazionalizzazione delle imprese italiane

L’Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane lancia la 56° edizione del Master per l’internazionalizzazione delle imprese CORCE per la formazione di esperti/e – 20 vincitori/trici delle selezioni, che usufruiranno di borse di studio. L’obiettivo è formare nei processi di export/import e internazionalizzazione d’impresa, figure professionali fondamentali per le aziende PMI esportatrici, allo stesso tempo sostenendo l’inserimento di giovani laureati/e nel mondo del lavoro. Il master è rivolto a giovani: con cittadinanza italiana o di uno stato membro dell’UE; laureati/e (di vecchio ordinamento, triennale o specialistica) che non abbiano compiuto 30 anni; con ottima conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di una seconda lingua a scelta tra: francese, giapponese, spagnolo, tedesco, portoghese, cinese, arabo, russo e turco; che siano inoccupati/e o disoccupati/e e non coinvolti in alcun tipo di stage e/o in attività di praticantato presso studi legali o commerciali/professionali; con buona conoscenza dei principali software applicativi, in particolare fogli di calcolo elettronici; che non abbiano già frequentato corsi organizzati dall’Agenzia ICE di durata superiore a 100 ore. Il Master avrà una durata di un anno e prevede una fase d’aula di circa 5/6 mesi ed uno stage in aziende italiane della durata di 4 mesi (sia in Italia sia all’estero). I/le vincitori/trici delle prove di selezione, che prevedono una fase scritta ed una



orale, usufruiranno di una borsa di studio per la fase d’aula di 800,00 euro lordi mensili (per 5 mensilità) – importo massimo erogabile per i non residenti nella provincia di Roma; 150,00 euro lordi mensili (per 5 mensilità) – importo massimo erogabile per i residenti nella provincia di Roma. Per la fase di stage tutti/e le partecipanti riceveranno una borsa di studio per l’importo massimo di 4.800,00 euro lordi erogabile in 4 tranches. Inoltre ad ogni partecipante sarà fornito un biglietto aereo in classe economica, di andata e ritorno, per il luogo di svolgimento dell’eventuale stage estero. Il termine per inviare le domande è il **31 ottobre 2024**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

21. Tirocini presso il Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC)

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) apre, una volta l'anno, delle posizioni per un tirocinio presso i suoi uffici. I tirocini hanno come obiettivo quello di fornire a giovani laureati la possibilità di fare un'esperienza pratica presso il Centro, contribuendo all'identificazione, la valutazione e il controllo delle malattie trasmissibili nell'Unione Europea. In



occasione del programma di tirocinio del 2025 sono offerte delle posizioni nelle seguenti aree professionali: Corporate Services; Finance and Accounting; Communication; European and International Cooperation; Emerging, Food- and Vector-borne Diseases; AMR and Healthcare-Associated Infections; STI, Blood-Borne Viruses and TB; Epidemic Intelligence; Public Health Training; Scientific Methods and Standards; Scientific Process and Methods; Eurosurveillance Editorial Office. Viene richiesto ai candidati di: essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, dell'Islanda, del Liechtenstein e della Norvegia; aver conseguito un titolo universitario entro la data di

chiusura delle domande; avere un'ottima padronanza della lingua inglese; Non possono partecipare alla selezione coloro che hanno già beneficiato di un tirocinio o impiego (formale o informale, retribuito o non) presso un'istituzione, agenzia, delegazione o organismo europeo. L'ECDC corrisponde al tirocinante una borsa di tirocinio mensile e un'indennità di viaggio per compensare le spese sostenute da e per il luogo di residenza. L'importo della borsa viene deciso annualmente dall'ECDC. Per fare domanda per il programma di tirocinio, è necessario creare o accedere al proprio account tramite il sistema di reclutamento elettronico dell'ECDC, completare le sezioni richieste dalla domanda e inviarla. L'ECDC non accetta candidature inviate tramite e-mail. Consulta [qui](#) le posizioni aperte. È possibile mandare la propria candidatura entro il **21 ottobre 2024**. Per informazioni più dettagliate, consultare le [Linee guida per il programma di tirocinio all'ECDC](#).

22. Tirocini Schuman presso il Parlamento Europeo

Il Parlamento europeo offre diversi tirocini all'interno del suo segretariato al fine di contribuire alla formazione professionale dei giovani cittadini e alla comprensione del funzionamento dell'istituzione. I tirocini hanno una durata di cinque mesi. I candidati idonei devono: avere almeno 18 anni; possedere un diploma universitario; avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e un'ottima conoscenza di un'altra lingua ufficiale dell'UE; non aver lavorato per più di due mesi consecutivi all'interno di un'istituzione o di un organismo dell'UE. Gli stagisti che lavorano a Bruxelles e Lussemburgo ricevono un'indennità di 1335,69 € / mese. I candidati possono richiedere 3 offerte di tirocinio per ogni periodo.



Periodo di candidatura: 1 ottobre – 31 ottobre 2024 (tirocinio dal 1 marzo al 31 luglio). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

23. Tirocinio presso il Mediatore Europeo

Il Mediatore europeo è un organo indipendente e imparziale dell'UE che lavora per promuovere la buona amministrazione, indaga sulle denunce di cattiva amministrazione da parte delle istituzioni e degli organi dell'UE e si occupa anche in modo proattivo di questioni sistemiche più ampie. Al momento è aperta una posizione di tirocinio in ambito di [programmazione Java/Web](#). La data ideale d'inizio del tirocinio è compresa tra febbraio e marzo 2025. La durata del tirocinio è variabile e compresa tra i 4 e i 10 mesi. Viene richiesto ai candidati di: essere cittadini/e di una Paese facente parte dell'UE o in via di adesione/candidato; essere in possesso di una laurea magistrale o essere in procinto di completarla; avere una conoscenza approfondita di una



lingua ufficiale dell'UE e ottima di una seconda lingua, si ricorda inoltre che le lingue di lavoro dell'istituzione sono inglese e/o francese. I tirocini hanno sede a Strasburgo e prevedono un'indennità mensile pari a 1.800 euro. Sulla base di eventuali esigenze specifiche dei tirocinanti, l'indennità mensile concessa viene decisa caso per caso. È possibile inviare le proprie candidature entro il **28 ottobre 2024**. Per maggiori informazioni si rimanda alla [call originale](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	124
DATA:	01.10.2024
TITOLO PROGETTO:	"Prioritizing Mental Health"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Youth and Lifelong Learning Foundation - Hellenic National Agency (Grecia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Lo scopo del corso di formazione è quello di fornire ai partecipanti le competenze essenziali per affrontare le sfide della salute mentale.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 13-17 Novembre 2024. Luogo e paese dell'attività: Chania, Grecia. Sintesi: L'obiettivo di questo corso di formazione è quello di fornire ai partecipanti le competenze essenziali per affrontare le sfide della salute mentale e costruire la resilienza, riconoscendo al contempo quando cercare un supporto professionale. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi del partenariato orientale, Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù, Paesi dei Balcani occidentali. Gruppo di destinatari: Animatori socioeducativi, Formatori, Leader giovanili, Manager di progetti giovanili, Responsabili delle politiche giovanili, Mentori del volontariato. Dettagli L'obiettivo di questo corso di formazione è quello di fornire ai partecipanti le competenze essenziali per affrontare le sfide della salute mentale e costruire la resilienza, riconoscendo al contempo quando cercare un supporto professionale. Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una comprensione pratica della salute mentale e del benessere, con strategie per integrarla nella vita quotidiana. • Imparare cosa comporta il primo soccorso psicologico e come applicarlo efficacemente. • Costruire e implementare pratiche per sostenere le persone in difficoltà. • Riconoscere l'importanza di prendersi cura di sé mentre si aiutano gli altri. • Promuovere un ambiente collaborativo per la creazione di reti e future partnership. • Condividere e scambiare strumenti, risorse e buone pratiche per il supporto alla salute mentale. • Comprendere i servizi di salute mentale e i disturbi della salute mentale. • Sapere cos'è e cosa non è il primo soccorso psicologico. <p>Gruppo target</p>

	<p>L'attività è rivolta a: animatori socioeducativi; leader giovanili; formatori/facilitatori di apprendimento; coordinatori di progetto che sono coinvolti attivamente in progetti Erasmus +/Giovani e nel Corpo Europeo di Solidarietà e che sentono la necessità di aggiornare le proprie competenze in merito alle sfide della salute mentale; di età superiore ai 18 anni in grado di comunicare in inglese.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ e al Corpo Europeo di Solidarietà. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Contattate la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro Paese.</p> <p>Vitto e alloggio L'AN ospitante coprirà i costi di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio Contattare l'AN o il SALTO per sapere se sono disposti a sostenere le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	16 Ottobre 2024

NR.:	125
DATA:	01.10.2024
TITOLO PROGETTO:	"SPARK"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	EUROACTIVA-T (Spagna)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione fornirà ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti per integrare efficacemente le arti dello spettacolo nel lavoro con i giovani.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 12-19 Gennaio 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: San Lorenzo el Escorial, Spagna.</p> <p>Sintesi: Il corso di formazione mira a fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti per integrare efficacemente le arti performative nella loro pratica di lavoro con i giovani.</p> <p>Numero dei partecipanti: 25 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Croazia, Estonia, Italia, Lettonia, Lituania, Romania, Spagna, Turchia.</p> <p>Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi; formatori; leader giovanili; creatori di teatro che utilizzano l'istruzione non formale.</p> <p>Dettagli Durante il corso di formazione avrete l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la comprensione dei processi di apprendimento individuali e di gruppo nell'ambito delle arti dello spettacolo. • Progettare laboratori di arti sceniche coinvolgenti. • Migliorare le proprie capacità di apprendimento auto-diretto.

	<p>Chi può candidarsi: animatori socioeducativi; formatori; leader giovanili e creatori di teatro con un forte interesse per l'educazione non formale.</p> <p>Perché partecipare?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il potere delle arti performative nel lavoro con i giovani. • Sviluppare competenze avanzate nell'uso delle arti performative come strumento di formazione. • Espandere la propria rete professionale e acquisire esperienza internazionale. <p>Panoramica del corso:</p> <p>Questo corso mira a fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti per integrare efficacemente le arti dello spettacolo nella loro pratica di lavoro con i giovani. Avrete l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la comprensione dei processi di apprendimento individuali e di gruppo nell'ambito delle arti performative. • Progettare laboratori di arti performative coinvolgenti. • Migliorare le proprie capacità di apprendimento auto-diretto. <p>Chi stiamo cercando</p> <p>Si cercano partecipanti provenienti da Spagna, Italia, Estonia, Lituania, Romania, Turchia, Lettonia e Croazia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eccellano nella creazione di laboratori interattivi di arti sceniche. • Abbiamo un forte background nel teatro interculturale. • Sono desiderosi di formare altri nell'uso delle arti performative per l'educazione non formale. <p>Obiettivi del progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare un quadro di pratiche artistiche adattabili a comunità e contesti giovanili diversi. 2. Mettere in grado gli operatori giovanili di creare strumenti innovativi di arti performative per il lavoro di gruppo, la riflessione, l'energizzazione, l'esplorazione dello spazio, la costruzione della fiducia e l'ispirazione. 3. Sostenere i partecipanti nella costruzione di una cassetta degli attrezzi completa di risorse per la formazione e lo sviluppo di workshop. <p>Profilo del partecipante</p> <p>I candidati ideali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Artisti impegnati socialmente con esperienza nel teatro esperienziale, fisico o musicale, nella danza o nelle arti visive. • Parlano fluentemente l'inglese per una comunicazione e una collaborazione efficaci. • Appassionati del lavoro con i giovani e del suo potenziale. <p>Nota importante:</p> <p>Alcune attività possono comportare il contatto fisico, come ad esempio l'energizzazione, il team building, il teatro fisico e la danza. Tutte le interazioni fisiche saranno condotte nel massimo rispetto del comfort e dei limiti dei partecipanti.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione</p> <p>Non è prevista nessuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio</p>
--	--

	<p>L'AN ospitante di questo corso preparerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio L'organizzatore rimborserà le spese di viaggio in base al calcolatore di distanza di Erasmus+. Il rimborso avverrà al termine della formazione.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	18 Ottobre 2024

NR.:	126
DATA:	01.10.2024
TITOLO PROGETTO:	"Positive StoryTellers"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	YSRN + IParticipate NGO - Youth NGO (Francia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Lo scopo del corso di formazione è quello di preparare i partecipanti affinché siano in grado di creare narrazioni positive che garantiscano ai giovani rifugiati e migranti di sentirsi apprezzati, accettati e di avere un senso di appartenenza nelle loro nuove case.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 24-30 Novembre 2024.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Centro Europeo della Gioventù Strasburgo, Francia.</p> <p>Sintesi: Lo scopo del corso di formazione è quello di preparare adeguatamente i partecipanti affinché siano in grado di creare narrazioni positive che garantiscano ai giovani rifugiati e migranti di sentirsi apprezzati, accettati e di avere un senso di appartenenza nelle loro nuove case.</p> <p>Numero dei partecipanti: 35 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti: Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù; Paesi partner che fanno parte della politica europea di vicinato dell'UE.</p> <p>Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi; formatori; leader giovanili; mentori del volontariato; ricercatori giovanili.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli: I partecipanti devono essere in grado di creare narrazioni positive che garantiscano ai giovani rifugiati e migranti di sentirsi apprezzati, accettati e di avere un senso di appartenenza nelle loro nuove case, e di contribuire a rendere queste nuove case luoghi accoglienti e inclusivi, liberi da discriminazioni, dove le persone possano condividere ed esprimere liberamente le loro diverse culture, e dove il valore che i migranti e i rifugiati portano alle loro società sia compreso e celebrato.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti si mettono in contatto, imparano, condividono le loro esperienze e conoscenze in modo da sentirsi motivati e ispirati ad agire. • I partecipanti sviluppano e rafforzano la loro conoscenza, consapevolezza e comprensione delle principali narrazioni e storie sui migranti nei loro contesti. • I partecipanti sviluppano una profonda comprensione delle principali questioni relative ai diritti umani che

	<p>hanno un impatto su rifugiati e migranti e sulle comunità ospitanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti sviluppano abilità, conoscenze, competenze e fiducia nel lavorare con i giovani per sviluppare storie d'impatto che promuovano approcci basati sui diritti e cambino positivamente la narrazione su rifugiati e migranti. • I partecipanti sviluppano proposte e piani realistici e realizzabili per realizzare progetti/iniziative/azioni di story telling d'impatto che cambieranno la narrazione sui rifugiati e i migranti nel loro contesto di provenienza. • I partecipanti sviluppano una comprensione del ruolo del CoE nel sostegno ai rifugiati e ai migranti - strumenti chiave, approcci di conoscenza e politiche. <p>Costi</p> <p>Quota di partecipazione Tutti i costi, comprese le spese di viaggio, vitto e alloggio, saranno coperti. La quota di iscrizione alle sessioni di studio è fissata a 50 euro per partecipante. La quota viene detratta dal rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Vitto e alloggio L'alloggio e i tre pasti al giorno sono offerti dal Dipartimento della Gioventù del Consiglio d'Europa presso l'EYCB.</p> <p>Rimborso del viaggio Tutti i costi, comprese le spese di viaggio, vitto e alloggio, saranno coperti. La quota di iscrizione alle sessioni di studio è fissata a 50 euro per partecipante. La quota viene detratta dal rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	22 Ottobre 2024

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.



A) FRANCIA: STRUTTURE SANITARIE PRIVATE CERCANO MEDICI SPECIALIZZATI

La società francese Sup'Garcia, esperta nella selezione di personale sanitario europeo altamente qualificato, in collaborazione con la rete EURES, ricerca medici professionisti da inserire in strutture sanitarie private della Francia meridionale. Sono previsti, se necessario, una formazione linguistica integrativa gratuita e l'accompagnamento all'iscrizione all'Ordine dei medici francesi. I profili ricercati sono i seguenti:

- Oculista;
- Radiologo;
- Ginecologo;
- Generalista;
- Dermatologo;
- Ortopedico;
- Gastroenterologo.

Per maggiori informazioni sulle posizioni ricercate e sulle modalità di candidatura, da seguire in base alla regione di appartenenza, si può [consultare la locandina](#).

B) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE NEL SETTORE ASSISTENZA CLIENTI IN GRECIA E PORTOGALLO

Per azienda leader nel settore nell'outsourcing, supporto tecnico, recupero crediti e servizi di social media, la rete EURES ricerca consulenti di lingua italiana per il servizio di assistenza clienti. Tra i requisiti richiesti:

- conoscenza fluente della lingua italiana (livello C2) e ottime capacità comunicative;
- buona conoscenza della lingua inglese (livello B1-B2);
- buone competenze informatiche.

Luogo di lavoro: Grecia e Portogallo.

Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro ad **Atene** e sulle modalità di candidatura consultare la [pagina dedicata](#).

Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro a **Lisbona** e sulle modalità di candidatura consultare la [pagina dedicata](#).

C) FINLANDIA: RICERCA PER TAPPEZZIERI CON ESPERIENZA

La rete EURES ricerca, per azienda finlandese leader nel settore della produzione di mobili, un tappezziere con esperienza progressa nel settore. Informazioni dettagliate sull'offerta di lavoro sono consultabili [sul portale EURES](#). Il reclutamento è in corso ed è possibile inviare la propria candidatura **fino al 9 ottobre 2024**. Per candidarsi inviare il proprio CV unitamente ad una lettera di presentazione all'indirizzo mail eures.hame@te-toimisto.fi inserendo in oggetto "Model Upholsterer". L'azienda parteciperà, inoltre, al prossimo EOJD "Finland Works – Now Let it Work for You" il giorno 8 ottobre 2024 dove **sarà presente in chat dalle ore 12:00 alle ore 15:00**. Per ulteriori informazioni [consultare questa pagina](#).

D) LAVORO A MALTA PER 10 GAME PRESENTERS CON OTTIMA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

La rete EURES ricerca, Game Presenter che vogliono lavorare in un ambiente di lavoro dinamico e internazionale per il nostro studio a Malta. Come Game Presenter, trascorrerai la maggior parte del tuo tempo davanti alla telecamera, conducendo giochi e interagendo con i nostri giocatori in diretta per offrire un'esperienza coinvolgente e gratificante. Prevista formazione di tre settimane retribuita. Trascorrerai le prime tre settimane del tuo percorso con noi nella nostra Evolution Academy, dove ti insegneremo le tecniche di gioco e tutto ciò che devi sapere per essere pronto per la telecamera e in grado di fornire un servizio eccellente ai nostri clienti, mantenendo costantemente i più alti standard professionali. Non si richiede alcuna esperienza lavorativa o competenze specifiche per questo ruolo, ma è necessario avere una buona conoscenza dell'inglese, una forte etica del lavoro, essere aperti a imparare cose nuove e, idealmente, aver lavorato almeno part-time per uno o due anni, preferibilmente in ambiti legati ai servizi. **Requisiti:** ottima conoscenza e comprensione della lingua italiana (C1) e lingua inglese; capacità comunicative; buone capacità di lavorare in team e di adattamento alle esigenze dell'azienda; approccio positivo e flessibilità nel lavoro; esperienza internazionale precedente con diritto di lavorare nell'UE è un vantaggio ma non necessaria. **Condizioni economiche:** stipendio competitivo – indicativamente Euro 18.000 – 23.500; bonus mensili basati sulle performance; formazione iniziale retribuita; pacchetto di trasferimento che include voli e alloggio per le prime 20 notti a Malta; supporto durante il trasferimento; assistenza per l'alloggio/relocation; servizio taxi gratuito per il turno di notte da e verso lo studio; opportunità di sviluppo individuale e di avanzamento di carriera; opportunità di partecipare a workshop su intrattenimento, trucco, modellismo, vita sana, tecniche di presentazione, conoscenze del settore e comunicazione. Per candidarsi è necessario inviare il proprio curriculum vitae e una lettera di motivazione in inglese, seguendo le indicazioni del [bando](#). **Scadenze: 20 ottobre 2024.**

E) AUSTRIA, POSIZIONI APERTE PER OSTETRICA/O

La rete EURES ricerca personale sanitario per ospedale pubblico in Tirolo, **Austria**. Si ricercano **ostetriche/ostetrici** che si occuperanno di fornire assistenza alle pazienti e ai loro partner durante la gravidanza e il parto e si prenderanno cura delle pazienti e dei loro neonati durante il periodo postpartum. Di seguito i requisiti richiesti ai candidati:

- conoscenza della lingua tedesca di livello minimo B1;
- completamento della formazione professionale e abilitazione all'esercizio della professione;
- richiedere e ricevere il riconoscimento ufficiale delle qualifiche professionali conseguite.

Per candidarsi per questa posizione inviare tramite mail (in tedesco o inglese) CV e lettera di accompagnamento, il tutto combinato in un unico file PDF (massimo 2 MB), all'indirizzo eures.tirol@ams.at. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, consultare la seguente [locandina](#). La scadenza per l'invio delle candidature è il **30 novembre 2024**.

F) GERMANIA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER EDUCATORI NELLA CITTÀ DI WIESBADEN

La rete EURES ricerca educatori da inserire negli asili nido del decanato protestante di Wiesbaden, capoluogo dello stato federale dell'Assia. Le posizioni ricercate sono 15. Requisiti richiesti sono laurea in scienze dell'educazione o laurea in scienze dell'educazione e della formazione e conoscenza, al momento dell'assunzione, della lingua tedesca (idealmente livello B1) e disponibilità a continuare a imparare il tedesco per sei mesi in Germania per ottenere un certificato di tedesco B2 (necessario per continuare a lavorare). Contratto di lavoro della durata di sei mesi presso un asilo del decanato protestante nella città o nel distretto di Wiesbaden fino all'ottenimento del riconoscimento professionale con trasformazione a tempo indeterminato dal momento del riconoscimento. Si offre supporto nella ricerca di un alloggio. Possibilità di usufruire di sostegno finanziario per coprire una parte dei costi di viaggio per i colloqui, il corso di lingua tedesca in Italia, il trasferimento in Germania o le spese relative al riconoscimento del titolo di studio mediante borse di mobilità EURES. Per candidarsi inviare il CV e una copia della qualifica professionale **entro il 27 ottobre 2024** all'indirizzo mail: ZAV.Regionenteam-EU@arbeitsagentur.de con oggetto del messaggio "Educatori Hesse EU2502". Il 29 ottobre 2024 si terrà un evento informativo online. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, consultare la [locandina allegata](#).

G) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER LA STAGIONE INVERNALE IN AUSTRIA

Per alberghi e ristoranti, con sede negli stati federali di Vorarlberg e Tirolo in Austria, la rete EURES ricerca vari profili per la stagione invernale 2024/2025. Le offerte, (stagionali e non) riguardano diversi profili professionali del settore HoReCa, e, per ognuno di essi vi è una serie di requisiti da possedere per essere eleggibili (in particolar modo competenze linguistiche):

- Cuochi, chef, sous-chef, chef entremetier, pasticciere e commis di cucina
- Personale addetto alle pulizie, cameriere/i ai piani
- Massaggiatore/terapista
- Receptionist
- Camerieri, baristi, commis de rang.

Per ulteriori informazioni sulle offerte di lavoro, i requisiti, e la modalità di candidatura, [consultare la locandina allegata](#). La scadenza per l'invio delle candidature è il **30 novembre 2024**.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) IL SOLE 24 ORE: POSIZIONI APERTE E COME CANDIDARSI

La nota testata giornalistica italiana di proprietà del Gruppo 24 Ore propone assunzioni e stage per diversi profili professionali. Le possibilità di assunzione e lavoro riguardano figure già esperte e candidati anche senza esperienza. Di seguito i profili attualmente ricercati:

- Agenti di commercio;
- Specialista di comunicazione;
- Hr organization specialist;
- Legal specialist.

Gli interessati a lavorare per il noto giornale e per il gruppo editoriale possono candidarsi sulla [pagina dedicata](#).

B) ITALGAS, POSIZIONI APERTE IN TUTTA ITALIA

Italgas, società tra i principali distributori di gas naturale in Europa, è alla ricerca di diversi profili professionali per assunzioni nelle sue sedi nazionali.

Tra le figure richieste vi sono:

- Addetti distribuzione: Basilicata, Lazio, Marche, Toscana, Lombardia, Piemonte;
- Addetti impianti: Sardegna, Campania, Toscana, Lombardia, Piemonte, Veneto;
- Tecnici distribuzione: Puglia, Toscana,
- Tecnici impianti: Piemonte, Friuli Venezia Giulia;
- Analista di valutazione M&A: Milano;
- Capo Progetti Investimenti: Torino;
- Controller: Milano;
- Senior AI Business Analyst: Torino;
- Tecnico commerciale – efficienza energetica: Torino;
- Tecnico metering: Roma.

L'azienda offre un ricco programma di welfare, che include smartworking, supporto nella gestione familiare, abbonamenti agevolati per la mobilità, consulenze mediche, e agevolazioni per il tempo

libero. Per candidarsi, visitare la sezione "[Lavora con noi](#)" del sito ufficiale di Italgas, dove è possibile consultare tutte le offerte di lavoro.

C) IL GRUPPO WEBUILD ASSUME PERSONALE

Webuild, azienda italiana attiva nei settori edilizio e dell'ingegneria, cerca personale per assunzioni e stage. Il gruppo è specializzato nella costruzione di dighe e impianti idroelettrici, opere idrauliche, ferrovie e metropolitane, aeroporti e autostrade, edilizia civile e industriale. Di seguito alcune delle risorse ricercate da Webuild, che attualmente conta su circa 87mila collaboratori:

- Corporate Planner Expert;
- Design Services Manager – TBM Expert;
- Design Services Specialist – Bridges & Structures;
- Hr International Mobility Specialist;
- International Tax Expert;
- Junior Estimating and Methods Analyst;
- M&A and Asset Management Analyst;
- Material Management Specialist;
- Plant & Equipment Management Expert;
- Procurement Bidding & Start-up Specialist;
- Procurement Controlling Senior Manager.

Per tutti i dettagli consultare la pagina dell'azienda dedicata alle [Carriere](#), dove sono elencate anche le opportunità di lavoro all'estero o di stage.

D) RAI WAY, OPPORTUNITÀ PER TECNICI DIPLOMATI

Rai Way Spa ha aperto una selezione per assumere tecnici da inserire in azienda nell'arco temporale di un triennio. Il profilo è quello di Tecnico Infrastrutture e Telecomunicazioni. Il tecnico è "incaricato della pianificazione, sviluppo e gestione dell'attività di progettazione, nonché della installazione, esercizio e manutenzione degli impianti ed apparecchiature anche tecnologicamente innovativi". La ricerca è finalizzata a individuare 10 profili idonei per la copertura su tutto il territorio nazionale. Le posizioni con esigenza di copertura prioritaria si trovano nelle regioni:

- Trentino-Alto Adige;
- Emilia-Romagna;
- Molise;
- Umbria.

Ulteriori posizioni possono essere allocate su sedi dislocate in altre regioni in relazione a esigenze gestionali/organizzative. Sono richiesti i seguenti requisiti:

- Diploma quinquennale in Istituto Tecnico (settore tecnologico, indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica) o Istituto Professionale (settore Industria e Artigianato, indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica);
- Patente di guida automobilistica categoria "B".

Le prove di valutazione consistono in:

- Screening preliminare delle candidature attraverso multiple choice, da remoto; il superamento di tale fase (limitato ai primi 35 candidati) è condizione per l'ammissione alla successiva fase;
- Colloquio tecnico e colloquio conoscitivo-motivazionale.

Il termine per l'invio delle candidature è fissato alle ore 11.00 del giorno **14 ottobre 2024**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

E) AEROPORTO DI FIUMICINO RICERCA ADDETTI ALLE VENDITE DA INSERIRE NEI NEGOZI

L'Aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci" di Fiumicino (Roma) ha avviato nuove assunzioni per personale da inserire nei negozi Relay e Duty Free & Fashion, gestiti da Lagardère Travel Retail, leader globale nel settore del Travel Retail. Le posizioni riguardano il ruolo di addetti vendite, con mansioni di assistenza alla clientela, gestione della cassa, assortimento degli scaffali e cura del layout del negozio. Di seguito i requisiti richiesti: esperienza nel settore retail; ottima conoscenza della lingua inglese; possibilità di raggiungere l'aeroporto con mezzi propri; disponibilità a lavorare in turni che vanno dalle 5:00 alle 00:00 per i negozi Relay e dalle 4:00 alle 00:00 per i Duty Free & Fashion; lavoro part time di 30 ore settimanali, inclusi i weekend. Contratto e condizioni: contratto a tempo determinato della durata di 5-6 mesi; parcheggio gratuito per i dipendenti; formazione e affiancamento continui. Gli interessati possono candidarsi collegandosi al sito web selezionando l'annuncio "[Addetto/a vendite – Aeroporto Fiumicino](#)".

F) NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL SETTORE FARMACEUTICO CON MENARINI

Menarini, azienda farmaceutica italiana nata nel 1886, ha sede a Firenze e conta oltre 4.000 dipendenti in Italia. Il gruppo dispone di 8 stabilimenti produttivi e 5 centri di ricerca in Italia, con un nuovo stabilimento in costruzione a Firenze, operativo dal 2025, che creerà 600 nuovi posti di lavoro. Attualmente si ricercano candidati per diversi ruoli, prevalentemente in Toscana, ma anche in altre sedi italiane. Tra le posizioni attualmente aperte ci sono:

- Corporate Compliance Specialist;
- Global Omnichannel & Engagement Manager;
- HR Internship;
- ICT Infrastructure Project Manager;
- Medical Manager;
- Program Manager for Applications;
- Program Manager Pharma.

Gli interessati possono candidarsi visitando la pagina "[Lavora con noi](#)" sul sito di Menarini, dove è possibile inviare il proprio CV tramite un apposito form online.

G) CONCORSO ASSISTENTI TECNICI MINISTERO DELLA GIUSTIZIA: SI RICERCANO 150 DIPLOMATI

Il Ministero della Giustizia ha da poco pubblicato un bando di concorso pubblico per 150 posti a tempo indeterminato, nell'area professionale di assistenti tecnici del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP). Per l'ammissione al concorso è necessario possedere i seguenti requisiti: diploma di istruzione secondaria di secondo grado; aver compiuto la maggiore età. Il [bando](#) prevede lo svolgimento di un'unica prova scritta a risposta multipla. La prova valuterà non solo le competenze tecniche dei candidati, ma anche la conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzare apparecchiature e applicazioni informatiche. Le sedi di assegnazione delle persone assunte saranno individuate in relazione alle esigenze organizzative e operative degli istituti penitenziari. Il bando prevede poi che la permanenza nella sede di prima destinazione debba avvenire per un periodo non inferiore a 5 anni. Per poter inviare una domanda di partecipazione è possibile consultare il portale [inPA](#) entro il **18 ottobre 2024**.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Al via il terzo bando dell'Iniziativa Urbana Europea

È attesa tra poche settimane l'apertura del terzo bando per Azioni innovative della European Urban Initiative (EUI), la nuova iniziativa UE a sostegno dello sviluppo urbano sostenibile finanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). La Call, che rimarrà aperta fino a **fine ottobre 2024**, mette a disposizione 90 milioni di euro per sostenere progetti mirati allo sviluppo e sperimentazione di soluzioni innovative che affrontino le attuali sfide urbane. In particolare i progetti da finanziare dovranno concentrarsi su due temi: "Transizione energetica" e "Tecnologia nelle città". In vista dell'uscita del bando, sul sito dell'EUI vengono già fornite informazioni dettagliate su queste priorità:



1. Transizione energetica: L'EUI intende sostenere la sperimentazione di soluzioni innovative trasferibili e scalabili in contesti di vita reale per reti energetiche locali economicamente sostenibili, più intelligenti e integrate, a zero emissioni di carbonio e guidate dalla domanda, coinvolgendo al tempo stesso i cittadini e le parti interessate per contribuire ad accelerare la transizione.

2. Tecnologia nelle città: In questo ambito si intende finanziare progetti per la sperimentazione di soluzioni innovative basate sulle nuove tecnologie per fornire migliori servizi pubblici ai cittadini e/o potenziare le capacità delle autorità locali di offrire tali servizi, attraverso sperimentazioni che potrebbero essere replicate su ampia scala con l'aiuto degli investimenti della politica di coesione. Ciascun progetto dovrà avere una durata non superiore a 3,5 anni e potrà essere cofinanziato dal FESR fino all'80% dei costi totali ammissibili per un massimo di 5 milioni di euro. Il bando è rivolto ad autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE, o ad associazioni/raggruppamenti di autorità urbane con status giuridico di agglomerati organizzati o non, classificate come città, paesi o sobborghi (codici 1 o 2 della classificazione DEGURBA) e che abbiano almeno 50.000 abitanti. [Per saperne di più.](#)

28. BANDO – Intesa Sanpaolo: focus su donne, giovani e divario educativo e digitale

La povertà assoluta ha raggiunto il record storico in Italia: secondo gli ultimi dati Istat, oltre 2 milioni e 234.000 famiglie (l'8,5% del totale) non riescono a pagare la spesa, l'affitto, le bollette e le cure mediche. Per fornire una risposta concreta alle crescenti disuguaglianze, negli ultimi cinque anni il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo ha erogato €77,6 milioni sostenendo 3.855 progetti. Nel solo 2023 sono stati erogati circa €18,9 milioni con 912.000 beneficiari diretti attraverso oltre 700 enti non profit. Come stabilito dalle linee guida per il biennio 2023-2024, il Fondo nel 2024 potrà erogare €23,4 milioni (+ 15% rispetto al 2023) a enti del Terzo settore, con focus su tre tematiche prioritarie di intervento: supporto a **donne e a minori vittime di violenza lotta alla povertà educativa e al divario digitale sostegno ai NEET** (giovani che non studiano né lavorano) e agli ELET (giovani che abbandonano presto la scuola o le attività di formazione). Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Non sono previste erogazioni a singoli individui e alle seguenti categorie di Enti:

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Non sono previste erogazioni a singoli individui e alle seguenti categorie di Enti:

- enti coinvolti in controversie giudiziarie note, in questioni che attengano la criminalità organizzata e il mancato rispetto di diritti umani, della convivenza pacifica e della tutela dell'ambiente*;
- gruppi ricreativi;
- Club di servizio quali Lions, Rotary, etc.;
- organizzazioni sindacali e di patronato;
- partiti, movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
- Regioni, Province o Comuni, salvo specifiche iniziative connotate di particolare rilievo sociale, culturale o scientifico.

Le richieste si suddividono in: Liberalità Territoriali (importo contributo fino a euro 5.000), Liberalità Centrali (importo contributo superiore a euro 5.000). Le richieste sono valutate ogni anno nel periodo compreso fra gennaio e dicembre. Le erogazioni delle liberalità avvengono lungo il corso di tutto l'anno, esaurendo progressivamente il plafond disponibile. Si invitano pertanto i soggetti interessati a presentare la domanda quanto prima possibile, i progetti non saranno selezionati in ordine cronologico (eccetto i progetti di ricerca), ma sulla base del potenziale impatto sociale. Nel 2023 sono stati valutati dal Fondo di Beneficenza 2.272 progetti (+11% rispetto al 2022).

Scadenza: 31 Dicembre 2024. [Liberalità Territoriali approvate nel 2022.](#) [Liberalità Centrali approvate nel 2022.](#) [Per saperne di più](#)

29. BANDO – Compagnia di San Paolo supporta lo sviluppo organizzativo del terzo settore

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha pubblicato le Linee guida 2024 per lo sviluppo organizzativo del terzo settore, un passo avanti decisivo per trasformare l'approccio delle organizzazioni *not-for-profit* verso un cambiamento di lungo periodo improntato all'innovazione, all'autonomia e alla sostenibilità. Dopo il successo del bando Next Generation You – grazie al quale sono stati individuati e sperimentati nuovi modelli di trasformazione organizzativa anche grazie alla relazione tra il terzo settore e i professionisti dello sviluppo organizzativo, contribuendo al contempo a diffondere la cultura dell'innovazione e dell'impatto e ad aumentare le competenze su questi temi – la Fondazione prosegue il proprio impegno mettendo a disposizione un budget complessivo pari a 2 milioni di euro. Forte dell'esperienza e degli apprendimenti della sperimentazione triennale, infatti, la Fondazione ha deciso di continuare a sostenere lo sviluppo organizzativo del terzo settore che opera in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta attraverso l'apertura di una linea di intervento stabile. In particolare, la Fondazione Compagnia di San Paolo è interessata a sostenere progetti che: identifichino in modo chiaro la strategia e gli obiettivi strategici di sviluppo organizzativo dell'ente, nel quadro di un'analisi organizzativa che definisca i bisogni nelle diverse dimensioni organizzative; a partire dalla



strategia, definiscano il piano di sviluppo pluriennale che comprenda e declini compiutamente i nuovi progetti e le nuove azioni dell'ente – innovazioni di processo e di prodotto o servizio – abilitate grazie al processo di trasformazione; indichino e quantifichino in un progetto esecutivo le risorse umane, tecniche, organizzative ed economiche necessarie ad attivare e realizzare la strategia di sviluppo; comprendano attività di formazione per lo sviluppo della cultura e l'aumento delle competenze coerenti con la strategia, contemplando un adeguato ingaggio e l'ampia partecipazione di tutti i livelli dell'organizzazione; aumentino l'impatto atteso e il valore sociale dell'azione dell'ente sul benessere degli utenti, dei lavoratori e della comunità territoriale, ampliando la loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi. Possono presentare richiesta gli enti di Piemonte, Liguria o Valle D'Aosta costituiti legalmente prima del 1° gennaio 2022, siano essi privati o enti di gestione delle aree naturali protette, che svolgano attività di interesse generale e che rivestano interesse strategico rilevante per gli Obiettivi Cultura, Persone e Pianeta della Fondazione. Le Linee guida sono articolate in due fasi. La prima fase, che riguarda la manifestazione d'interesse, prevede che l'ente fornisca informazioni sulla situazione generale organizzativa di partenza, un'autovalutazione digitale e un'analisi sulla sostenibilità ambientale, tramite tool forniti dalla Fondazione nei form di richiesta. Inoltre, è richiesto di indicare le motivazioni che spingono l'ente a intraprendere il percorso di sviluppo e di descrivere la visione e gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere. La candidatura deve essere presentata da un ente singolo. Gli enti selezionati nella prima fase avranno l'opportunità di trasformare le proprie intenzioni in piani d'azione concreti e strutturati e potranno candidarsi alla seconda fase presentando un dossier progettuale, elaborato con il supporto di un consulente strategico e comprendente un'analisi organizzativa, un piano strategico di sviluppo pluriennale e un progetto esecutivo. La Fase 2 si conclude con la selezione di merito e la delibera di un contributo per realizzare il progetto esecutivo. Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 15.000 € per elaborare il dossier progettuale. Per gli enti che hanno superato la Fase 1 ma non la Fase 2 nelle precedenti edizioni del bando Next Generation You è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 5.000 €, se la progettazione riguarda obiettivi affini, per il solo affinamento del dossier. Per gli enti selezionati nella Fase 2 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 50.000 €, a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale. L'ente cofinanzia il progetto esecutivo con risorse proprie o provenienti da altre fonti, quali autofinanziamento e contributi pubblici e/o privati. Non è ammessa valorizzazione dell'attività di volontariato. Il piano di copertura dei costi previsti per la realizzazione del progetto esecutivo deve essere esplicitato nella candidatura. La Guida metodologica per l'elaborazione del dossier è pubblicata sul sito web della Fondazione dal 10 giugno 2024 e sarà oggetto di una specifica attività di formazione. La Fondazione offre, inoltre, a tutte le organizzazioni interessate l'accesso a una piattaforma online già disponibile, che propone un percorso di formazione in modalità asincrona focalizzato su management, sostenibilità e innovazione. **Scadenza: 31 Dicembre 2024.**

[Per saperne di più.](#)

30. BANDO – “Enabling City Transformation” di NetZeroCities

Il programma NetZeroCities della Commissione europea ha pubblicato il bando “Enabling City Transformation” che invita le città a proporre azioni innovative per superare le sfide sistemiche legate all'implementazione delle azioni climatiche, favorendo così una trasformazione su larga scala e a livello locale oltre il programma delle Città Pilota. La call finanzia soluzioni pratiche e replicabili per portare avanti la trasformazione verde delle città, quali attività pionieristiche a sostegno della neutralità climatica, azioni di costruzione delle capacità, di diffusione delle conoscenze o iniziative fondate sulla scienza, per le comunità e per gli amministratori locali. Possono partecipare i centri urbani parte della Missione Ue sulle città, singolarmente o in consorzi e possono essere ricomprese anche altre organizzazioni, quali Pmi, università, enti di ricerca, ONG, associazioni di cittadini e altri portatori di interesse rilevanti. Il bando prevede un budget pari a 22.800.000 euro e la scadenza fissata al **14 ottobre 2024**. Di seguito le quote di sovvenzione disponibili:



- € 500.000 – € 600.000 per proposte con un minimo di una Mission City più almeno un ulteriore partner del consorzio;
- € 1.000.000 per proposte con un minimo di 2 Mission City distinte, più eventuali ulteriori partner del consorzio;
- € 1.500.000, destinati a proposte con un minimo di 3 Mission City, più eventuali ulteriori partner del consorzio.

Per poter beneficiare del finanziamento gli interventi dovranno consistere nelle seguenti attività:

- Attività pionieristiche a sostegno della neutralità climatica, compresa l'implementazione di tecnologie, prodotti, processi, servizi, soluzioni, politiche o modelli di governance innovativi (nuovi o migliorati) a livello cittadino, esplorati in modo intersettoriale e sistemico.
- Iniziative innovative sistemiche e basate sulla scienza che rafforzano l'uso della ricerca scientifica da parte delle città e garantiscono la traduzione dei risultati della ricerca in azioni politiche, per accelerare la neutralità climatica nei settori/ambiti dell'acqua, del cibo, dell'energia, dell'industria, dell'edilizia abitativa e del profondo ammodernamento degli edifici, trasporti e mobilità attraverso le leve della tecnologia verde (ovvero digitalizzazione), cambiamento comportamentale/stile di vita, innovazione sociale, cultura, politica e regolamentazione, finanza e nuovi modelli di business (ad esempio, economia circolare). Queste innovazioni devono tenere conto dei benefici collaterali (ad esempio, promozione della salute) e del principio "Non causare danni significativi" (DNSH)
- Attività a sostegno della neutralità climatica per stabilire nuove conoscenze e sviluppare capacità e capacità del governo cittadino e degli attori locali associati attraverso formazione, workshop e altre forme di apprendimento.
- Attività volte a costruire comunità più collaborative, a promuovere nuovi modelli di governance a livello cittadino e a coinvolgere i cittadini (compresi i gruppi vulnerabili/emarginati) e consentire loro di agire sul cambiamento climatico in modo sistemico e intersettoriale.

Siti di riferimento: [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

31. BANDO – Bando Con i Bambini su 15 territori vulnerabili

Costruire e rafforzare una grande alleanza educativa per potenziare le capacità delle comunità educanti di 15 territori vulnerabili. E in particolare, sperimentare nelle «aree socio-educative strategiche» interventi multi-dimensionali per produrre un significativo e visibile miglioramento in termini di opportunità socio-educative e di benessere di bambini, bambine e adolescenti. Sono gli obiettivi di "Organizziamo la speranza. Iniziativa per il cambiamento nelle aree socio-educative strategiche" promossa da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'iniziativa "Organizziamo la speranza" ha carattere sperimentale perché per la prima volta in Italia si sceglie di investire in modo intensivo e ben coordinato per mutare in positivo la scena educativa in territori caratterizzati da vulnerabilità ed esclusione sociale. Attraverso l'iniziativa si intende contribuire alla riduzione della povertà minorile e, sul lungo periodo, garantire maggiori possibilità di mobilità sociale nell'età adulta e il pieno esercizio della cittadinanza,



tenendo conto del repertorio di esperienze positive e "buone prassi" sostenute dal Fondo e delle azioni pubbliche finalizzate al medesimo obiettivo. Sul piano istituzionale l'iniziativa conta sulla collaborazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che tramite la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ne coordina la cabina di regia nazionale. Le 15 aree interessate sono: Carbonara, Ceglie, Loseto, S. Rita a Bari; San Donato – San Vitale a Bologna; Borgo Sant'Elia, Nuovo Borgo Sant'Elia, San Michele, Mulinu Becciu, Is Mirrionis, Tuvixeddu – Tuvumannu a Cagliari; Caivano (NA); Centro storico a Catania; Mantignano – Ugnano – Sollicciano, San Bartolo a Cintoia, San Jacopino, Cascine a Firenze; Rione Candelaro, Rione Biccari, Borgo Croci a Foggia; Cornigliano, Sampierdarena, Ca' Nuova (all'interno di CEP) a Genova; Villapizzone, Quarto Oggiaro a Milano; San Giovanni a Teduccio, Barra a Napoli; Pontevigodarzere, Mortise, Torre, Ponte di Brenta e Palestro a Padova; Palazzo Reale – Monte di Pietà, Tribunali – Castellammare (I circoscrizione) a Palermo; San Giorgio – Modena – San Sperato a Reggio Calabria; San Basilio, Tor Cervara a Roma; Quartiere Mirafiori Sud a Torino. Sono porzioni di territorio all'interno delle grandi aree metropolitane e urbane del Paese individuate tenendo conto dei dati disponibili sulle forme di povertà sociale, economica ed educativa e sul

rischio di coinvolgimento dei minorenni e delle loro famiglie nei circuiti dell'illegalità, nonché delle indicazioni raccolte da parte di regioni, comuni e ambiti territoriali sociali che collaboreranno all'iniziativa. Le comunità educanti dei territori destinatari dell'iniziativa sono chiamate a sviluppare, con il contributo di tutti i suoi attori, interventi di ampio respiro per sostenere bambini e ragazzi nella costruzione dei propri percorsi di vita, attraverso l'accesso a stabili e multidimensionali opportunità, a partire dagli spazi per il gioco, la socializzazione, lo sviluppo dei talenti. Al centro di questo processo, vi è la sperimentazione di modalità stabili di lavoro integrato: sono sollecitate le realtà del Terzo settore, in primis quelle radicate nel territorio di riferimento, e gli attori pubblici. In tal modo le reti educative possono costituire un motore di sviluppo economico, culturale e sociale, facendo leva sulle risorse interculturali e di attivazione civica presenti nell'area. L'iniziativa è strutturata in due fasi. Nella prima, Con i Bambini raccoglierà le adesioni formali da parte delle amministrazioni comunali e degli ambiti territoriali sociali coinvolti e acquisirà le manifestazioni di interesse da parte delle organizzazioni di Terzo settore che intendono partecipare alla progettazione degli interventi sperimentali per il rafforzamento dei sistemi socio-educativi nelle 15 aree. Gli enti di terzo settore (ETS) interessati dovranno presentare la propria candidatura entro il **17 ottobre 2024** mediante la piattaforma *Chàiros* (www.chairos.it). La piattaforma Chàiros sarà aperta per il caricamento delle manifestazioni di interesse dal 31 luglio 2024. Un fac simile del formulario sarà pubblicato sulla pagina del sito di Con i Bambini dedicata all'iniziativa. Nella seconda fase, gli ETS ammessi, in collaborazione con gli enti pubblici e le agenzie educative del territorio, lavoreranno alla progettazione degli interventi, cui si darà avvio nei primi mesi del 2025. I progetti sostenuti dal Fondo avranno carattere di «addizionalità» e concorreranno a cambiare le condizioni di esclusione e povertà dei territori individuati, sostenendo la progettazione e la costruzione di spazi di convivenza e protagonismo di bambine/i e ragazze/i, a partire dalla dimensione relazionale, ponendo particolare attenzione agli aspetti che riguardano la riqualificazione urbana e sociale come fattori indispensabili per favorire e incentivare la cultura del rispetto della legalità. A settembre è previsto un webinar di presentazione tecnica dell'iniziativa: data e modalità di partecipazione saranno comunicate tramite il sito e i canali di Con i Bambini.

[Scarica il bando.](#)

32. BANDO – Regione Piemonte per l’Africa sub-sahariana

La Regione Piemonte ha recentemente pubblicato il Bando “Piemonte e Africa sub-sahariana finalizzato a sostenere le iniziative di cooperazione decentrata delle Autonomie Locali piemontesi in Africa sub-sahariana rafforzando i partenariati territoriali già esistenti e la promozione di nuovi partenariati -Anno 2024”. L'iniziativa è promossa in collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo. Il Bando cofinanziato è suddiviso in 2 Lotti:

- **Lotto 1 – Partenariati territoriali per un futuro sostenibile.** Con il Lotto 1 si intende sostenere in particolare le iniziative di cooperazione decentrata sviluppate dalle AALL piemontesi nell'ambito di **partenariati territoriali già attivati** con AALL dell'Africa sub-sahariana. Dotazione finanziaria: **Euro 245.000**, Durata massima dell'iniziativa: **24 mesi**.
- **Lotto 2 – Avvio di azioni di cooperazione decentrata.** Con il Lotto 2 si intende sostenere **l'avvio di iniziative** di cooperazione decentrata in Africa subsahariana da parte delle Autorità Locali piemontesi interessate a sviluppare nuovi partenariati territoriali attraverso la predisposizione di un Bando pubblico. Dotazione finanziaria: **Euro 90.000**. Durata massima dell'iniziativa: **12 mesi**.

Le iniziative dovranno contribuire a: promuovere lo sviluppo locale sostenibile dei contesti territoriali dei Paesi dell’Africa Sub –sahariana identificati e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni



locali; ridurre la povertà, le ineguaglianze e l'insicurezza alimentare; facilitare le relazioni tra le comunità partner, piemontesi e africane; migliorare la reciproca percezione dei territori, favorendo in particolare una maggiore conoscenza delle realtà nelle quali si originano i flussi migratori. Tali finalità potranno realizzarsi attraverso: azioni di

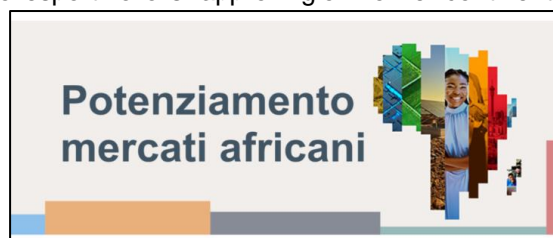
rafforzamento istituzionale per migliorare l'elaborazione di politiche e servizi pubblici locali anche attraverso la formazione e l'aggiornamento delle competenze dei funzionari pubblici; azioni finalizzate allo sviluppo economico sostenibile e al rafforzamento dei sistemi territoriali di produzione, anche attraverso il miglioramento dei servizi, la formazione professionale, l'avvio al lavoro e alle start-up, l'accompagnamento all'utilizzo di strumenti finanziari dedicati, con particolare attenzione alle iniziative atte a consolidare i sistemi territoriali di produzione e gestione

agroalimentare sostenibili promuovendo ad es. la produzione biologica, l'agroecologia, e modelli alimentari sostenibili; azioni di rafforzamento della coesione sociale indirizzate in particolare alle giovani generazioni e alle donne, alla loro inclusione economico-sociale e al contrasto alla marginalizzazione che prevedano la partecipazione attiva dei destinatari nella definizione delle attività proposte. Le iniziative di cooperazione decentrata in Africa Sub sahariana potranno essere realizzate nei seguenti Paesi, compatibilmente con le effettive condizioni di sicurezza e stabilità in loco: **Capo Verde, Costa d'Avorio, Guinea Conakry e Senegal** e, limitatamente al solo Lotto 2, in Benin, poiché il Piano annuale 2024 prevede in tale Paese un'apposita iniziativa a regia regionale. La Regione Piemonte contribuirà al finanziamento dei progetti approvati fino alla misura massima del 90% dei costi preventivati considerati ammissibili. Il finanziamento regionale non potrà comunque superare l'importo massimo di € 35.000 per il Lotto 1 e 15.000 per il Lotto 2. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al **15 ottobre 2024**. [Per saperne di più](#).

33. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell'ambito del Piano Mattei con il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall'ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export pari ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata al punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell'impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell'intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l'affitto e per l'allestimento di strutture (es: showroom, corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell'intervento agevolativo). Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell'intervento agevolativo, le principali sono:

- Importo minimo: 10.000 euro;
- Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall'ultimo bilancio e l'importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
- Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell'intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell'ambito del plafond de minimis disponibile, l'impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;



- Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall'impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
 - Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
 - Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
 - Garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
 - Periodo di realizzazione dell'intervento: il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i 24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l'impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;
 - Modalità di erogazione del finanziamento: sul conto corrente dedicato in massimo tre tranches.
- Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero "Inserimento mercati", "Fiere ed eventi", "E-commerce", "Temporary Manager" e "Certificazioni e consulenze", prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**. [Per saperne di più.](#)

34. BANDO – AICS AGROPEC in Niger

AICS Niger ha recentemente pubblicato il bando per l'affidamento della realizzazione dell'iniziativa "Intensificazione agroecologia e valorizzazione della filiera pelli e cuoio per lo sviluppo economico inclusivo delle regioni di Agadez e Tahoua (AGROPEC) AID 12979" ad OSC italiane. L'iniziativa intende contribuire all'aumento del benessere delle popolazioni delle regioni di Agadez e Tahoua in Niger a partire dal miglioramento delle loro condizioni di sicurezza alimentare tramite



l'aumento dei redditi, in particolare di donne e giovani, attraverso la valorizzazione dei sistemi agroalimentari e della filiera di pelli e cuoio. La componente da affidare alle OSC italiane prevede due lotti: Lotto 1: La redditività delle filiere agroalimentari è incrementata nelle Regioni di Agadez e Tahoua 3.400.000 euro Lotto 2: La

redditività della filiera pelli è incrementata nei distretti produttivi della Regione di Tahoua 1.100.000 euro Le OSC italiane sono incoraggiate a costituire partenariati con partner locali nigerini per la realizzazione dei progetti che avranno una durata di 36 mesi. La documentazione richiesta per la partecipazione al bando deve essere presentata via PEC entro e non oltre le h.18.00 PM (ora di Niamey) del **4 novembre 2024**. [Scarica il bando.](#) [Per saperne di più.](#)

35. BANDO – Ecosistemi culturali al Sud Italia

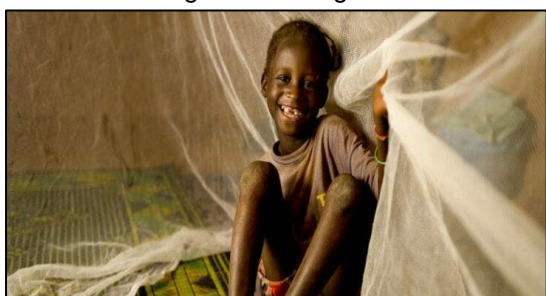
Valorizzazione e fruizione delle ricchezze artistiche, paesaggistiche e culturali del Sud Italia attraverso la creazione di collaborazioni durature nel tempo che nascano in luoghi del nostro Paese con un rilevante significato storico, artistico, sociale. Questi gli elementi fondamentali del bando da 2 milioni di euro "Ecosistemi culturali al Sud Italia" promosso da Fondazione CDP, ente no profit del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Fondazione CON IL SUD. Il bando è rivolto ai Comuni tra i 5.000 e i 100.000 abitanti in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Grazie alla collaborazione tra le due fondazioni, le risorse complessivamente destinate al bando hanno visto un sostanzioso incremento rispetto agli 1,2 milioni riservati al precedente bando sul tema promosso dalla Fondazione CDP che ha premiato 10 progetti in altrettante Regioni italiane. Questi fondi sosterranno la promozione di immobili pubblici caratterizzati da un rilevante significato per il territorio attraverso progetti che vedano la presenza di realtà del terzo settore, enti pubblici ed istituzioni culturali locale. L'obiettivo è quello di creare



partenariati duraturi nel tempo che utilizzino beni pubblici per sviluppare attività sociali, culturali, artistiche e/o naturalistiche in grado di sensibilizzare e coinvolgere attivamente i cittadini, anche attraverso l'inserimento socio-lavorativo di persone in condizione di fragilità. Le risorse saranno interamente indirizzate alle Regioni del Mezzogiorno, particolarmente investite da un doppio fenomeno: da un lato una concentrazione più alta rispetto alla media italiana di Comuni che registrano una assenza di offerta culturale^[1], dall'altro minor numero di persone^[2] che hanno accesso a attività artistico-culturali durante l'anno. Le proposte, da presentare **entro il 15 ottobre 2024**, dovranno prevedere partnership composte da almeno quattro soggetti, di cui almeno un ente del Terzo Settore, oltre l'ente proponente capofila, e un ente pubblico su cui insiste il bene immobile oggetto di valorizzazione. Le proposte dovranno essere presentate attraverso il portale di Fondazione CDP Impacta, realizzato in collaborazione con l'impresa sociale SocialTechno srl (TechSoup Italia). [Scarica il bando](#).

36. BANDO – AICS 2024 del Fondo Globale

L'AICS ha pubblicato alcuni giorni fa la sesta edizione del bando per il finanziamento diretto di "iniziative sinergiche" con gli interventi del Fondo Globale realizzate nei Paesi beneficiari,



denominato sinteticamente "Bando 5% Fondo Globale". Si tratta di uno dei meccanismi con cui la Cooperazione Italiana sostiene l'azione del Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tuberculosis e alla Malaria. L'impegno italiano per il Fondo Globale nel triennio 2023-2025 ammonta a 185 milioni di Euro, il cui 5% è pari a Euro 9.250.000,00 di cui Euro 3.100.000,00 sono a valere sull'annualità 2024. Per il Bando 2024 sono stati stanziati Euro 3.400.564,76 di cui Euro

300.564,76 rappresentati da residui derivati dal Bando anno 2023. Obiettivo generale del Bando è promuovere iniziative innovative che siano sinergiche e complementari con gli investimenti del Fondo Globale nel porre fine all'AIDS, alla tubercolosi e alla malaria, e in particolare con gli Obiettivi 2023-2028 e con i seguenti Obiettivi Specifici: massimizzare i sistemi sanitari integrati che mettano al centro le persone per assicurare impatto, resilienza e sostenibilità; massimizzare l'impegno e la leadership delle comunità più colpite per non lasciare nessuno indietro; massimizzare l'equità della salute, l'uguaglianza di genere e i diritti umani. Le proposte potranno riguardare un solo o più degli Obiettivi strategici descritti nel bando. Il Bando dispone di una dotazione complessiva di € 3.400.564,76 a valere sull'annualità 2024, distribuiti in un lotto unico per iniziative proposte da Organizzazioni della Società Civile (OSC) regolarmente iscritte all'elenco di cui all'articolo 26 della L. 125/2014 e/o da Enti pubblici di ricerca (come definiti dall'art. 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218) e/o Università, (come da articolo 24 della L.125/2014 associati in partenariato per la realizzazione dell'iniziativa. Per ogni proposta dovrà esserci un partenariato tra una Organizzazione della società civile Italiana (OSC) e Ente pubblico di ricerca/Università indipendentemente da chi ricoprirà il ruolo di Soggetto Proponente. La Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, a pena di esclusione:

- a) Prevedere una durata ordinaria obbligatoria pari a 36 mesi;
- b) Contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a 850.000,00 Euro;
- c) Richiedere un contributo all'AICS non superiore al 95,00 % del costo totale dell'Iniziativa;
- d) Prevedere che la partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'art 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 5,00 % del suddetto costo.

Il Soggetto Proponente può presentare 1 sola iniziativa e non può avere un ruolo di Partner in altre iniziative. Non è prevista una limitazione per la partecipazione in qualità di Partner per i Soggetti che non abbiano presentato un'iniziativa (Soggetto Proponente). I progetti potranno essere realizzati in uno dei Paesi di seguito elencati: Angola; Burkina Faso; Camerun; Repubblica Centrafricana; Repubblica Democratica del Congo; Etiopia; Guinea; Kenya; Malawi; Mozambico; Senegal; Sierra Leone; Somalia; Sudan; Sud Sudan; Tanzania; Uganda. Le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse ad AICS entro il **22 ottobre 2024**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

37. BANDO – Programma AMAZONIA+ in America Latina

La sede di Bogotá dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha recentemente aperto un bando nell’ambito del Programma Amazonia+, finanziato dall’Unione Europea attraverso il Global Gateway. L’obiettivo è rafforzare la capacità di Paesi amazzonici (Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guyana, Perù, Suriname e Venezuela) di mitigare le emissioni di CO2 attraverso azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e miglioramento della tutela della biodiversità. Attraverso il partecipazione attiva delle popolazioni indigene e delle comunità locali, l’obiettivo è quello di valorizzare significativamente la prevenzione della deforestazione e del degrado forestale nella foresta amazzonica, generando risultati tangibili e sostenibili. Il bando mira a identificare ONG che operano nei Paesi del bacino amazzonico in consorzio con le università locali che abbiano esperienza nel settore ambientale (lotta alla deforestazione, prevenzione degli incendi boschivi, riduzione del degrado forestale, governance forestale con le popolazioni indigene e le comunità locali). L’importo totale indicativo assegnato al presente invito a presentare proposte ammonta a 1,5 milioni di euro (minimo 1.250.000, massimo 1.500.000 euro). Si tratta di un bando in due fasi. Nella prima dovranno essere presentati solo il documenti di sintesi (Allegato A.1 Modulo di richiesta sovvenzione, documento di sintesi). Successivamente verranno invitati i candidati selezionati a presentare la proposta progettuale completa. Il termine ultimo per la presentazione dei documenti di sintesi è il **7 ottobre 2024** ore 17:00 (ora di Bogotá-Colombia). [Scarica il bando. Modulistica e linee guida.](#)



38. BANDO – Team Europe Initiative su formazione professionale in Africa

Come parte del Global Gateway Investment Package (GGIP), la Commissione Europea ha lanciato la Team Europe Initiative (TEI) “Opportunity-Driven Skills and Vocational Education and Training in Africa (OP-VET)” nell’aprile 2024. Questa iniziativa vuole promuovere un cambiamento di paradigma in cui l’offerta di formazione professionale abbia origine da concrete opportunità di lavoro derivanti da investimenti pubblici e privati e relativi sviluppi della catena del valore. Il programma mira a orientare gli interventi in competenze e formazione verso opportunità di lavoro dignitoso in settori e filiere selezionati nell’ambito di iniziative di investimento Africa-Europa, con particolare attenzione ai settori interessati dal Global Gateway. Questa iniziativa è cofinanziata congiuntamente dall’Unione Europea (UE) e dal Ministero Federale Tedesco per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo (BMZ) per il periodo 2024-2029. L’azione è implementata da Enabel, Expertise France, l’Agenzia Nazionale Finlandese per l’Istruzione e la Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit (GIZ) GmbH. OP-VET fornisce finanziamenti per progetti di formazione professionale che seguono un approccio basato sulle opportunità, rispondendo a concrete opportunità di impiego derivanti da investimenti UE, commercio, sviluppi delle filiere (regionale) e altre dinamiche di mercato in specifiche aree prioritarie del Global Gateway.



Le proposte progettuali devono:

- Essere allineate con le priorità dell’UE e dei suoi paesi partner africani e affrontare specifiche aree prioritarie del Global Gateway e relative specifiche filiere;
- Essere progettate in stretta collaborazione con il settore privato (UE e/o locale);
- Affrontare le carenze di competenze che impediscono investimenti e sviluppo delle filiere e dimostrare un potenziale occupazionale tangibile;
- Migliorare la capacità dei fornitori di formazione professionale locali di offrire una formazione pertinente all’occupazione;
- Migliorare l’uguaglianza di genere.

Sono ammissibili le candidature di un consorzio o di un’organizzazione individuale che collabora con altre parti interessate, come parti interessate locali del settore privato e istituzioni di formazione: Reti del settore privato (organizzazioni/associazioni aziendali), aziende del settore privato, fondazioni, organizzazioni governative, organizzazioni della società civile, enti di formazione pubblici e privati, organizzazioni regionali e internazionali. Ogni proposta progettuale

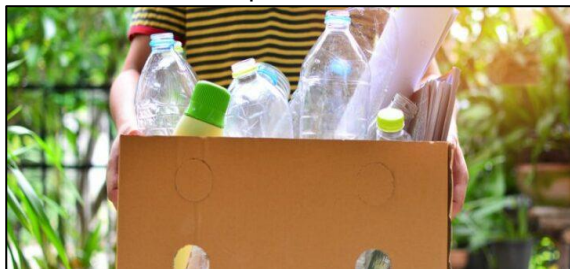
deve essere compresa tra 1 e 2 milioni di euro. I progetti finanziati saranno implementati in un arco di tempo massimo di 24 mesi. La scadenza per la presentazioni delle proposte è fissata per il **3 novembre 2024**. Sessione di informazione/domande e risposte online per i richiedenti è organizzata il 1 ottobre (ENG). I link di accesso a questa sessione si trovano sulla piattaforma [Good Grants](#).

Siti di riferimento:

- [Scarica l'avviso](#).
- [Per saperne di più](#)

39. BANDO – 4 milioni per l'economia circolare al Sud

La Fondazione con il Sud mette a disposizione 4 milioni di euro per sostenere progetti in grado di sviluppare strategie di economia circolare che considerino una o più fasi del ciclo di vita del prodotto: prima dell'uso (rifiuta, ripensa, riduci), durante l'uso (conserva, riusa, condividi, ripara, rigenera) e successivamente all'uso (ricicla e restituisci agli ecosistemi). Il bando si rivolge alle organizzazioni di terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Saranno valorizzati i progetti in grado di promuovere strategie integrate, assicurando la salvaguardia della biodiversità, l'equilibrio degli ecosistemi e l'adattamento al cambiamento climatico, puntando anche sulla sensibilizzazione delle comunità sul tema. I progetti dovranno, infatti, impegnarsi anche nella diffusione della cultura della circolarità, al fine di responsabilizzare i cittadini riguardo all'impatto delle loro scelte di consumo. L'estrazione delle risorse naturali è triplicata negli ultimi 50 anni e, entro il 2060, si prevede un ulteriore aumento del 60% rispetto ai livelli del 2020. Un incremento che causerebbe un impatto ambientale senza precedenti sulla perdita della biodiversità, sui livelli di inquinamento e, in generale, sull'equilibrio degli ecosistemi. Questo trend dipende prevalentemente dalle abitudini di consumo a cui tutti contribuiamo. Per rifondare la società su basi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, occorrerebbe attuare la transizione da un modello di economia lineare, basato sulla logica dell'"usa e getta" e sullo sfruttamento dei combustibili fossili, ad un modello di economia circolare, ispirato ai cicli naturali. Considerata la stretta connessione tra sviluppo sostenibile e sviluppo sociale, gli interventi dovranno attivare processi partecipativi volti a ridurre le disuguaglianze e a favorire l'inclusione socio-lavorativa e la coesione comunitaria, rafforzando lo scambio tra terzo settore, imprese for profit e enti pubblici, anche in un'ottica di integrazione con le politiche pubbliche territoriali e nazionali. Saranno particolarmente apprezzate proposte che intervengano nelle aree interne del Sud, dove l'economia circolare potrebbe rappresentare un'occasione di sviluppo, rivitalizzazione e coesione sociale. Il bando si rivolge a partneri composti da almeno 2 organizzazioni di terzo settore e un terzo ente, anche appartenente al pubblico o profit. Possono far parte della rete istituzioni locali, scuole, enti di ricerca, università, consorzi privati e imprese appartenenti al tessuto imprenditoriale locale e nazionale. Il contributo da parte della Fondazione non può essere superiore a € 400.000. Il soggetto responsabile può presentare una sola proposta di progetto e, alla data di scadenza del bando, non deve avere progetti in corso finanziati dalla Fondazione in qualità di capofila. Inoltre, alla data di pubblicazione del bando, deve:



- a) essere un ente in possesso dei requisiti previsti dal Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017), già iscritto al Registro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o con una richiesta pendente di integrazione/rettifica¹³ o, nelle more del processo di perfezionamento del RUNTS, iscritto alla previgente anagrafe delle ONLUS;
- b) essere costituito prima del 1° gennaio 2022, in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) avere la sede legale e/o operativa nella/e regione/i del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia) oggetto di intervento;
- d) svolgere attività coerenti con la missione della Fondazione.

L'iniziativa si articola in due fasi: la prima finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio di intervento e la seconda di accompagnamento nella progettazione esecutiva, volta ad arricchire la proposta e a chiarire eventuali aspetti critici rilevati nella valutazione iniziale. Il bando scade il **29 novembre 2024** e prevede la presentazione delle proposte esclusivamente online tramite la piattaforma [Chàiros](#). [Scarica il bando](#).

40. BANDO – Supporto a progetti per la gestione delle acque nei paesi del Mediterraneo

La gestione delle risorse idriche è uno dei principali problemi del 21° secolo. Per rispondere alle sfide che hanno un impatto sugli ecosistemi di acqua dolce, nel 2021 è stata creata la Donors' Initiative for Mediterranean Freshwater Ecosystems (DIMFE); una collaborazione tra diversi enti finanziatori, dedicata alla conservazione e al ripristino di tutti gli ecosistemi di acqua dolce nel Mediterraneo: fiumi, laghi, paludi e torbiere. DIMFE che recentemente aperto il bando 2024 per finanziare proposte progettuali di ONG, autorità locali, municipalità, aziende private e istituzioni scientifiche impegnate nella transizione ecologica dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Il bando consente ai proponenti di sottoporre idee progettuali sui seguenti temi:

- Conservazione e ripristino degli ecosistemi di acqua dolce e della biodiversità;
- Uso e gestione sostenibili delle risorse idriche;
- Sviluppo e implementazione di meccanismi di finanziamento sostenibili per la conservazione degli ecosistemi di acqua dolce e l'uso sostenibile dell'acqua.

Ad esempio, le proposte di progetto potrebbero includere soluzioni basate sulla natura, pagamento per i servizi ecosistemici, pratiche tradizionali di gestione dell'acqua e rimozione di barriere obsolete. Il sostegno finanziario per ogni progetto **può variare da 100.000 a 500.000 euro**. Il contributo del DIMFE non dovrebbe normalmente superare il 75% del budget totale del progetto. Se la richiesta di finanziamento supera € 300.000, è obbligatorio un cofinanziamento del 25% (non in natura). I progetti devono iniziare tra marzo e giugno 2025 e avere una durata massima di 3 anni. Il comitato esecutivo selezionerà i progetti che soddisfano diversi criteri:

- I progetti devono essere ubicati nel bacino del Mediterraneo, senza preferenza geografica. I progetti devono produrre risultati che abbiano un impatto sul territorio.
- I progetti devono essere coerenti con i temi e il budget sopra elencati.

Sono ammissibili le proposte presentate da ONG, autorità locali, municipalità, aziende private impegnate nella transizione ecologica con meno di 20 dipendenti, istituzioni scientifiche. DIMFE finanzia progetti che adottano un approccio olistico tenendo conto degli aspetti comunitari e culturali come l'inclusione di benefici socioeconomici per le popolazioni locali, la promozione di pratiche culturali vantaggiose per l'ambiente e il rispetto dell'etnia e del genere. Le proposte dovranno essere inviate entro il **15 ottobre 2024** al seguente indirizzo email: dimfe@fpa2.org. **Per saperne di più.**

41. BANDO – Enabel su salute e diritti sessuali e riproduttivi in Burkina Faso

Enabel – Agenzia belga per la cooperazione, ha recentemente aperto un bando del suo programma di promozione e diffusione delle informazioni sulla salute e i diritti sessuali e riproduttivi che mira a “rafforzare la resilienza socioeconomica, l'accesso ai servizi sociali di base e la coesione sociale delle popolazioni vulnerabili, in particolare donne, giovani e persone emarginate in Burkina Faso”. Il programma è strutturato attorno a quattro dimensioni di resilienza: resilienza socioeconomica, accesso ai servizi sociali di base, rafforzamento della coesione sociale (prevenzione e gestione dei conflitti) e pianificazione e gestione dei territori. Un approccio trasformativo di genere, attenzione all'inclusione socioeconomica degli sfollati interni e delle comunità ospitanti e gestione sostenibile delle risorse naturali guidano il programma in modo trasversale. L'obiettivo generale del bando è favorire un accesso inclusivo, equo e sostenibile a servizi sociali di base di qualità, flessibili e innovativi alle comunità e le parti interessate nei territori, in particolare donne, giovani, sfollati interni e gruppi vulnerabili. L'obiettivo specifico



è fornire informazioni di qualità sulla salute sessuale e riproduttiva e sui relativi diritti che rafforzano il loro potere decisionale e il loro utilizzo dei servizi SDSR (nella comunità e nelle strutture sanitarie) attraverso l'Empowerment di donne, giovani e adolescenti, compresi uomini, sfollati interni e comunità ospitanti. La resilienza all'accesso ai servizi sociali di base comprende tre componenti, tra cui la componente sanitaria che mira a tre risultati:

Output 01: Accesso più inclusivo ed equo a una gamma più ampia di servizi per la salute e i diritti sessuali e riproduttivi (SRHR)

Output 02: Qualità e flessibilità dei servizi SDSR rafforzate

Output 03: Rafforzamento della governance comunitaria inclusiva nella pianificazione e gestione sanitaria

Ogni richiesta di finanziamento nell'ambito di questo invito a presentare proposte deve essere **compresa tra 250.000 e 305.612 euro**. La durata inizialmente pianificata di ogni azione non può essere inferiore a 18 mesi né superiore a 24 mesi. Per poter beneficiare dei grant, il richiedente deve soddisfare le seguenti condizioni: essere una persona giuridica; essere un attore privato senza scopo di lucro o una fondazione; essere stabilito o rappresentato nelle regioni Centro-Orientale e/o dell'Altopiano Centrale del Burkina Faso ed essere direttamente responsabile della preparazione e della gestione dell'azione con il/i co-richiedente/i e non agire come intermediario. Scadenza per la presentazione delle proposte **22 ottobre 2024**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

42. BANDO – Per progetti di rilevanza nazionale del Terzo settore

Come anticipato ad agosto con la pubblicazione delle linee di indirizzo, il Ministero e delle Politiche sociali ha pubblicato l'Avviso 2/2024, adottato con il decreto direttoriale n. 189 del 4 settembre, che stabilisce le modalità di accesso ai fondi destinati agli enti del Terzo settore per le attività di interesse generale finanziabili con le risorse previste dal codice del Terzo settore (art. 72 del dlgs n. 117 del 2017). Nello specifico, il bando fa riferimento a iniziative e progetti di rilevanza nazionale, per un sostegno di 22.770.000 di euro di cui 19.950.000 euro destinati grazie all'articolo 72 del codice del Terzo settore e 2.820.000 euro relativi all'articolo 73, da destinare alle organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e alle fondazioni del Terzo Settore. Le proposte possono essere presentate da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritte nel registro unico del Terzo settore, singole o in partenariato tra loro, anche attraverso le reti associative. In questa fase possono partecipare anche le fondazioni iscritte nell'anagrafe delle Onlus. Le attività dovranno svolgersi in almeno 10 Regioni (in questo caso sono equiparate alle Regioni le Province autonome di Trento e Bolzano). La durata minima delle proposte progettuali non dovrà essere inferiore a 12 mesi, mentre la durata massima non potrà eccedere i 18 mesi. Ogni iniziativa o progetto non potrà essere inferiore a euro 250.000 euro, né superare 600.000 euro. Le istanze dovranno essere presentate nella [piattaforma](#) online entro il **22 ottobre 2024**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).



43. BANDO – Aggiornamento bandi Agenzie Nazioni Unite



Torna l'aggiornamento sui bandi aperti dalle **Agenzie delle Nazioni Unite** a livello paese. Si tratta di call for proposal o altri tipi di avvisi emessi dalle sedi locali delle **Agenzie delle Nazioni Unite (Unicef, WFP, UNHCR, FAO, ecc.)** per l'individuazione di attori che implementino attività in diversi ambiti (Food security, Protection, Education, WASH, ecc.). Vediamo nel

dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze nel mese di **ottobre 2024**.

ETIOPIA – UNHCR – Scadenza 13 ottobre 2024

- [Call for the expression of interest for housing and settlement response in the refugee and IDP context](#)
- [Call for expression of interest for the Provision of Safety and Access to Justice for Forcibly Displaced People](#)
- [Call for expression of interest for Child & Youth Protection](#)
- [Call for expression of interest for Community Engagement and Women's Empowerment \(Including Services for Persons with Specific needs, MHPSS Services, Feedback and Response Mechanisms\)](#)

- [Call for expression of interest for Refugee and host communities' livelihoods and economic inclusion.](#)
- [Call for Expression of Interest: Access to Energy and Environmental Rehabilitation](#)
- [Provision of a comprehensive sustainable Water, Sanitation and Hygiene \(WASH\) package to refugees, asylum seekers and host communities in Ethiopia](#)
- [Health and nutrition service provision for refugees and asylum seekers in Ethiopia.](#)
- [Call for expression of interest for GBV Prevention, Risk Mitigation, and Response in Refugee and IDP locations.](#)

PAKISTAN – UNHCR – Scadenza 13 ottobre 2024

- [Child Protection](#)
- [Community Based Protection](#)
- [Stateless persons](#)
- [Education](#)
- [Gender Based Violence](#)
- [General Protection](#)
- [Health](#)
- [Livelihoods and Economic Inclusion interventions for refugees in Pakistan](#)
- [Sustainable Housing and Settlements](#)

CIAD -WFP – Scadenza 12 ottobre 2024

- [Projet Integre de renforcement de la nutrition](#)
- [Projet Integre de renforcement de la nutrition](#)
- [Projet Integre de renforcement de la nutrition](#)
- [Projet Integre de renforcement de la nutrition](#)
- [Projet Integre pour le renforcement de la nutrition](#)
- [Projet Integre pour le renforcement de la nutrition](#)

THAILANDIA – UNHCR – Scadenza 31 ottobre 2024

[Protection and assistance for Stateless persons in Thailand](#)

INDIA – UNICEF – Scadenza 15 ottobre 2024

[Building Climate Resilient Health Systems for Vulnerable Populations in Disaster-prone geographies in Assam](#)

44. Connecting Spheres contro la violenza di genere

Oxfam Italia, con Fondazione Giacomo Brodolini e Oxfam Italia Intercultura, ha aperto un bando del valore di 1.000.000 di euro nell'ambito di [Connecting Spheres](#), un'azione finalizzata a sovvenzionare interventi di prevenzione e risposta efficace alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+ finanziata dal programma CERV-DAPHNE-2023. Il bando si rivolge a piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+ e rimarrà aperto un anno. Saranno finanziate almeno 25 proposte progettuali a livello nazionale ed europeo su 3 linee di intervento: rafforzamento dei servizi di supporto e *referral* delle persone LGBTQIA+ sopravvissute o a rischio di violenza di genere (per OSC in Italia); trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere, e sradicare gli stereotipi di genere (per OSC in Italia); rafforzamento dello sviluppo e attuazione della legislazione nazionale e internazionale sulla violenza di genere e relative procedure (per OSC in Italia e in Europa). Nell'ambito del presente Bando, l'Azione "Connecting Spheres" mette a disposizione un valore totale pari a 1.000.000 Euro, destinati ad almeno 25 progetti in Italia ed Europa. Oltre ad OSC italiane, saranno supportate almeno 5 OSC provenienti da almeno altri 3 Paesi Europei. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro. Per ogni scadenza interna, ogni ente proponente può presentare solamente una proposta come Lead applicant (capofila) o come co-applicant. Un capofila non può essere co-applicant nell'ambito di un'altra proposta, né viceversa. Ad ogni ente proponente (capofila o co-applicant) non può essere assegnata più di una sovvenzione nell'ambito di questo bando. Il bando rimarrà aperto per un anno, fino al **30 settembre 2025**. [Scarica il bando](#). Per maggiori informazioni visita il sito <https://connectingspheres.oxfam.it/>.



45. Al via il bando del Progetto P.O.W.E.R.

La ONG WeWorld, in collaborazione con ABD e Action Aid Hellas, ha aperto un bando per il finanziamento di progetti di contrasto alla violenza di genere nell'ambito del progetto P.O.W.E.R. :



Promoting Organisations' empowerment to guarantee women's human Rights and stop gender violence. Il progetto è finanziato dal programma CERV, attraverso la call Daphne. Il bando, per un ammontare totale di 345.000 euro, finanzierà 15 progetti a livello nazionale su quattro linee di azione che spazieranno dal supporto diretto e all'empowerment di donne

e giovani, alla campagne di sensibilizzazione, il capacity building degli attori territoriali e i processi di advocacy e ricerca. Il bando prevede l'erogazione di un contributo di natura economica e di un programma di capacity building su quattro linee direttrici:

- Linea 1 – Supporto alle pratiche e all' intervento diretto rivolto a donne, ragazze e soggettività LGBTQIA+. Budget 150.000 Euro, finanziati 5 progetti da 30.000.
- Linea 2 – Supporto al capacity building e ai dispositivi istituzionali per il contrasto della violenza di genere. Budget : 90.000 Euro, 3 progetti da 30.000 finanziati.
- Linea 3 – Supporto alla prevenzione, sensibilizzazione e mobilitazione dei giovani per la promozione di pratiche che in maniera sistemica promuovano rispetto ed equità nelle relazioni, immaginari e linguaggi liberi dagli stereotipi di genere. Budget 75.000 euro, 5 progetti da 15.000 euro finanziati.
- Linea 4 – Supporto al policy making, advocacy e ricerca per il miglioramento dei quadri normativi e l'adozione di dispositivi istituzionali per il contrasto alla violenza di genere. Budget : 30.000 Euro, 2 progetti da 15.000 Euro finanziati.

I progetti proposti possono avere una portata locale, regionale o nazionale e le attività devono essere svolte in Italia. Saranno ritenuti ammissibili gli enti privati senza scopo di lucro, registrati in Italia. Rientrano nella categoria di enti privati senza scopo di lucro : tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 117/2017; le organizzazioni iscritte nel registro dell'anagrafe delle ONLUS nelle more della piena applicabilità del Registro Unico, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381; le imprese sociali di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 iscritte nelle apposite sezioni dei relativi registri; altri enti privati senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, perseguono scopi civici, solidaristici e di utilità sociale e comprovano le loro esperienze, competenze e conoscenze; fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati, non ETS (artt. 14-39 c.c.). Le proposte dovranno essere presentate da una sola organizzazione (soggetto responsabile). I progetti potranno essere presentati da raggruppamenti di enti (partenariato). Il partenariato è obbligatorio per i progetti relativi alla priorità 4. È possibile mandare la propria candidatura dal 1° ottobre al **15 novembre 2024**. [Scarica il bando](#). Il bando sarà presentato online il 15 ottobre dalle 16.00 alle 17.00. Iscrizioni a questo [link](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

46. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro



Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e

informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **21 Settembre:** Ultime attività del progetto "RESCUE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultime-attivita-del-progetto-rescue/>
- **22 Settembre:** Premio internazionale per registi under 30: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premio-internazionale-per-registi-under-30/>
- **23 Settembre:** Corsi ERYICA: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corsi-eryica/>

- **24 Settembre:** Un successo il corso di formazione a Kuressaare: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-un-successo-il-corso-di-formazione-a-kuressaare/>
- **25 Settembre:** Premiati 96 progetti Erasmus+ sul benessere a scuola: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-premiati-96-progetti-erasmus-sul-benessere-a-scuola/>
- **26 Settembre:** EU Award for Gender Equality Champions: candidature aperte per la terza edizione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-eu-award-for-gender-equality-champions-candidature-aperte-per-la-terza-edizione/>
- **27 Settembre:** Meeting finale a Linz in Austria per il progetto "RESCUE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-finale-a-linz-in-austria-per-il-progetto-rescue/>
- **28 Settembre:** Tirocini MAECI-MUR-CRUI: al via il nuovo bando: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-tirocini-maeci-mur-crui-al-via-il-nuovo-bando/>
- **29 Settembre:** Orientamenti politici della Commissione europea e relazione di Draghi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-orientamenti-politici-della-commissione-europea-e-relazione-di-draghi/>
- **30 Settembre:** Oggi l'ultimo giorno di celebrazioni della Settimana Europea dello Sport!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-oggi-lultimo-giorno-di-celebrazioni-della-settimana-europea-dello-sport/>
- **01 Ottobre:** Giornata europea delle lingue celebrata lo scorso 26 settembre: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-giornata-europea-delle-lingue-celebrata-lo-scorso-26-settembre/>
- **02 Ottobre:** La Notte europea dei ricercatori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-la-notte-europea-dei-ricercatori-2024/>
- **03 Ottobre:** Training a Bonn per il progetto "EQUAL SciTech": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-bonn-per-il-progetto-equal-scitech/>
- **04 Ottobre:** Training ad Ankara per 5 giovani lucani grazie a Godesk: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-ad-ankara-per-5-giovani-lucani-grazie-a-godesk/>
- **05 Ottobre:** Workshop online sui diritti sociali dei giovani: https://ivl24.it/caffeeuropeo-workshop-online-sui-diritti-sociali-dei-giovani-dal-9-all11-ottobre/#google_vignette

47. È tempo di report intermedio per il progetto WARRIOR

In questi giorni partner del progetto "Warrior's Values: Effective Defence against Fakes and Frauds", di cui l'associazione potentina EURO-NET è capofila, sono impegnati nella redazione del report intermedio delle attività. All'uopo l'associazione italiana ha richiesto a tutti i suoi partner di progetto - *Ukrainian Center of the Future (Ucraina), InnoVed (Grecia); Foundation International Center of Dialogue, Innovations and Future (Polonia), Erasmus ME Academy gGmbH (Germania)* - di produrre la documentazione necessaria alla rendicontazione da sviluppare e da presentare all'Agenzia Nazionale Erasmus + Italiana per i Giovani. Il progetto "WARRIOR", questo è l'acronimo della iniziativa sviluppata, è stato infatti approvato e finanziato in Italia dalla ANG nell'ambito del programma Erasmus+ KA220-YOU - Cooperation partnerships in youth come ref. n.2023-1-IT03-KA220-YOU-000153640. Il progetto, di cui potete trovare maggiori dettagli ed informazioni sul sito ufficiale <https://warriorproject.eu/it/home-it/>, è diretto a fornire agli operatori giovanili e ai giovani un manuale educativo appositamente progettato per rafforzare la capacità di individuare false informazioni e le manipolazioni ed a formare i giovani a riconoscere le fake news nonché migliorare le competenze digitali degli operatori giovanili per promuovere la lotta contro le falsificazioni e le manipolazioni attraverso i social media.



I NOSTRI SPECIALI

48. Meeting finale a Linz in Austria per il progetto “RESCUE”

Dal 2 al 4 ottobre p.v. i partner del progetto “Raise your voice against Plastic”, acronimo “RESCUE”, iniziativa approvata in Austria dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus Plus, come azione n. 2022-1-AT01-KA220-YOU-000086418, nell’ambito delle azioni previste nell’omonimo programma Erasmus+ KA220-YOU – Cooperation partnerships in youth, si sono ritrovati a Linz, in Austria, per l’ultimo incontro di progetto al quale, oltre ai delegati di progetto hanno partecipato anche due giovani attivisti che hanno partecipato o parteciperanno alle campagne green previste. I partner del progetto, Sudwind Verein Fur Entwicklungsp Olitik Und Globale Gerechtigkeit (Austria – coordinatore dell’intero progetto), Jugend-& Kulturprojekt EV (Germania), Kainotomia & Sia EE (Grecia), Stowarzyszeni E Centrum Wspierania Edukacji I Przesiebiorcz Osci (Polonia), Youth Europe Service (Italia) e Cuiablue OÜ



(Estonia), hanno discusso delle attività sviluppate e delle ultime iniziative prima della conclusione del partenariato, mentre i giovani attivisti e youth workers si sono scambiati idee ed opinioni su come sviluppare le campagne al fine di essere più efficaci nelle azioni a salvaguardia dell’ambiente dalla plastica, onde poi realizzarne alcune. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul portale <https://rescue.erasmus.site/e-learning/green-portal/>.

49. Ultimo meeting a Bonn del progetto “Gli orchi esistono solo nelle favole”

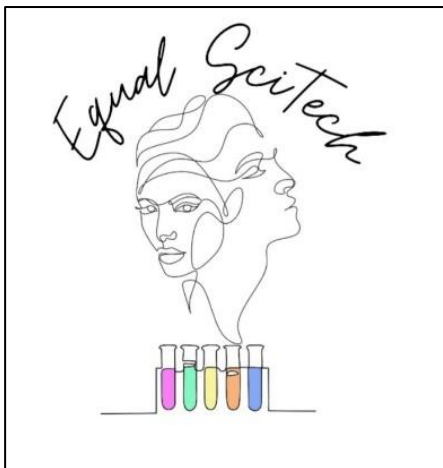
Si tiene questa settimana a Bonn, in Germania, l’ultimo meeting transnazionale del progetto “Gli orchi esistono solo nelle favole”, iniziativa di Small Scale approvata e finanziata all’Associazione Fargo nell’ambito del programma Erasmus Plus KA210 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE come ref. n. 2023-1-IT02-KA210-ADU-000166636. Il meeting servirà ai partner ed al coordinatore per fare il punto sulle tante attività sviluppate e sulle ultime azioni ancora da completare, prima della redazione del report finale (il progetto si conclude, infatti, a fine mese di ottobre). All’incontro in Germania, che sarà ospitato dal partner Erasmus ME Academy gGmbH parteciperanno sia una delegazione dell’associazione italiana capofila, sia della fondazione polacca Euro-Idea Fundacja Spoleczno-Kulturalna. Durante l’incontro verrà presentato ufficialmente anche il sito web dell’iniziativa europea che contiene i vari cortometraggi sviluppati da gruppi di giovani appositamente formati nei tre Paesi membri del consorzio.



50. Training a Bonn per il progetto “EQUAL SciTech”

Si tiene a Bonn, in Germania, dal 6 al 10 ottobre p.v., il training transnazionale (diretto a staff delle organizzazioni partner ed a docenti di scuole interessate) del progetto ““EQUAL SciTech: promoting gender equality in Science and Technonology”, acronimo “EQUAL SciTech”, una iniziativa approvata, dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Portogallo, come azione n. 2022-1-PT01-KA220-SCH-000088149, nell’ambito del programma Erasmus Plus KA220-SCH – Cooperation partnerships in school education. Al corso, ospitato dal partner tedesco Erasmus ME Academy gGmbH partecipano le delegazioni di tutti i partner, ossia Agrupamento de Escolas de águas Santas (coordinatore del progetto – Portogallo), Geoclube – Associação Juvenil de Ciência,

Natureza e Aventura (Portogallo), I.I.S. "G. Fortunato" di Rionero in Vulture (Italia), Youth Europe Service (Italia) e Sredno opstinsko uciliste Pero Nakov (Macedonia del Nord). Per l'associazione potentina Youth Europe Service al corso di formazione parteciperanno il dott. Luigi Vitelli e le professoresse Simona Laguardia e Maria Stella Carlomagno, appositamente autorizzate dalla lungimirante prof.ssa Daniela Novelli, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale "Domenico Savio" di Potenza, che usufruirà dei prodotti sviluppati dal progetto e potrà giovare delle competenze acquisite dalle proprie docenti in formazione nel corso della iniziativa che è diretta a migliorare l'interesse, l'impegno e i risultati delle giovani studentesse in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, combattendo gli stereotipi presenti ancora nella società ed incoraggiando le ragazze a scegliere, durante la loro carriera scolastica, un futuro nelle STEM. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività sono disponibili sul sito web ufficiale del progetto al link <https://equalscitech.eu/>.



51. Azione comune di cittadinanza ambientale giovanile realizzata a Linz in RESCUE

Durante il meeting a Linz del progetto "Raise your voice against Plastic", acronimo "RESCUE", iniziativa approvata in Austria dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus Plus, come azione n. 2022-1-AT01-KA220-YOU-000086418, nell'ambito delle azioni previste nell'omonimo programma Erasmus+ KA220-YOU - Cooperation partnerships in youth, alcuni giovani provenienti da Italia, Austria, Germania, Polonia e Grecia hanno realizzato una campagna comune di rispetto ambientale, impegnandosi sia nella creazione dei materiali che poi andando tra la gente per promuoverne l'importante messaggio. Il meeting, a cui hanno partecipato delegazioni di 1 leader e due giovani per ciascun partner è stato ben ospitato ed organizzato dalla organizzazione austriaca SUDWIND VEREIN FUR ENTWICKLUNGSP OLITIK UND GLOBALE GERECHTIGKEIT,



coordinatrice dell'intero progetto. Per l'associazione YOUTH EUROPE SERVICE di Potenza hanno partecipato come attivisti due giovani del Forum Giovanile della città capoluogo di regione, Pierangelo Rossano e Francesco Iacovino, che accompagnati da Antonino Imbesi hanno partecipato a tutte le attività della kermesse austriaca, impegnandosi a fondo per promuovere con successo la campagna contro l'uso eccessivo della plastica. Entrambi sono rimasti molto contenti dell'esperienza vissuta in Austria e si sono impegnati a sviluppare nuove iniziative anche in Basilicata, dato che sono entrambi convinti che sia estremamente necessario che i giovani si impegnino di più nelle azioni a salvaguardia dell'ambiente. Maggiori informazioni sul progetto RESCUE sono disponibili sul portale <https://rescue.erasmus.site/e-learning/green-portal/>.



euro-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"
Numero 19
Anno XX
05 Ottobre
2024



EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETARIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info